



Camera di Commercio
Sassari



BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2015

ALL. C
CONTO ECONOMICO

(previsto dall'articolo 21, comma 1)

VOCI DI ONERE/PROVENTO	VALORI ANNO 2014	VALORI ANNO 2015	DIFFERENZE
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti			
1 Diritto Annuale	9.992.883,32	6.616.563,06	-3.376.320,26
2 Diritti di Segreteria	1.509.478,96	1.382.974,01	-126.504,95
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	574.230,15	782.396,45	208.166,30
4 Proventi da gestione di beni e servizi	203.812,10	172.128,67	-31.683,43
5 Variazione delle rimanenze	10.129,38	-10.202,74	-20.332,12
Totale proventi correnti A	12.290.533,91	8.943.859,45	-3.346.674,46
B) Oneri Correnti			
6 Personale	-2.015.218,29	-1.883.605,37	131.612,92
a competenze al personale	-1.452.091,08	-1.445.598,47	6.492,61
b oneri sociali	-368.952,54	-340.727,26	28.225,28
c accantonamenti al T.F.R.	-164.412,47	-71.442,64	92.969,83
d altri costi	-29.762,20	-25.837,00	3.925,20
7 Funzionamento	-3.015.180,50	-2.682.958,87	332.221,63
a Prestazioni servizi	-1.363.264,17	-1.205.889,13	157.375,04
b godimento di beni di terzi	-58.560,00	-58.560,00	0,00
c Oneri diversi di gestione	-601.270,56	-689.264,52	-87.993,96
d Quote associative	-741.174,13	-485.367,09	255.807,04
e Organi istituzionali	-250.911,64	-243.878,13	7.033,51
8 Interventi economici	-2.277.562,34	-1.199.096,12	1.078.466,22
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.704.854,03	-3.385.378,80	1.319.475,23
a Immob. immateriali	-10.765,23	-10.263,79	501,44
b Immob. materiali	-299.261,80	-303.821,41	-4.559,61
c svalutazione crediti	-4.394.827,00	-3.071.293,60	1.323.533,40
d fondi rischi e oneri	0,00	0,00	0,00
Totale Oneri Correnti B	-12.012.815,16	-9.151.039,16	2.861.776,00
Risultato della gestione corrente A-B	277.718,75	-207.179,71	-484.898,46
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi finanziari	144.957,67	103.079,33	-41.878,34
11 Oneri finanziari	-21.469,37	-21.488,80	-19,43
Risultato della gestione finanziaria	123.488,30	81.590,53	-41.897,77
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	603.090,92	441.710,96	-161.379,96
13 Oneri straordinari	-1.150.698,05	-362.328,15	788.369,90
Risultato della gestione straordinaria	-547.607,13	79.382,81	626.989,94
E) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenza rettifiche attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
DisavanzoAvanzo economico esercizio A-B -C -D	-146.400,08	-46.206,37	100.193,71

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

ATTIVO	Valori al 31-12-2014	Valori al 31-12-2015	DIFFERENZA
A) IMMOBILIZZAZIONI			
a) Immateriali			
Software	15.796,94	13.791,14	-2.005,80
Licenze d'uso			
Diritti d'autore			
Altre	34.079,99	27.263,99	-6.816,00
Totale Immobilizz. Immateriali	49.876,93	41.055,13	-8.821,80
b) Materiali			
Immobilli	4.333.120,29	4.395.449,08	62.328,79
Impianti	-	-	-
Attrezz. non informatiche	5.013,01	1.970,08	-3.042,93
Attrezzature informatiche	62.069,31	50.750,68	-11.318,63
Arredi e mobili	334.332,12	323.774,30	-10.557,82
Automezzi	-	-	-
Biblioteca	213.107,62	213.149,62	42,00
Totale Immolizzaz. materiali	4.947.642,35	4.985.093,76	37.451,41
c) Finanziarie			
Partecipazioni e quote	2.635.971,17	2.621.207,99	-14.763,18
Altri investimenti mobiliari	3.995.905,30	1.998.380,30	-1.997.525,00
Prestiti ed anticipazioni attive	444.869,40	590.314,38	145.444,98
Totale Immob. finanziarie	7.076.745,87	5.209.902,67	-1.866.843,20
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.074.265,15	10.236.051,56	-1.838.213,59
B) ATTIVO CIRCOLANTE			
d) Rimanenze			
Rimanenze di magazzino	59.560,79	49.358,05	-10.202,74
Totale rimanenze	59.560,79	49.358,05	-10.202,74
e) Crediti di Funzionamento			
Crediti da diritto annuale	1.197.038,73	761.588,81	-435.449,92
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	901.030,81	1.069.788,99	168.758,18
Crediti v/organismi del sistema camerale	-	-	-
Crediti v/clienti	228.245,73	106.789,89	-121.455,84
Crediti per servizi c/terzi	1.740,17	1.442,50	-297,67
Crediti diversi	89.117,34	57.835,24	-31.282,10
Erario c/iva	-4.812,46	-2.912,85	1.899,61
Anticipi a fornitori	-	-	-
Totale crediti di funzionamento	2.412.360,32	1.994.532,58	-417.827,74
f) Disponibilita' Liquide			
Banca c/c	8.961.427,28	11.338.021,19	2.376.593,91
Depositi postali	8.895,15	13.037,96	4.142,81
Totale disponibilita' liquide	8.970.322,43	11.351.059,15	2.380.736,72
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	11.442.243,54	13.394.949,78	1.952.706,24
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	3.240,23	2.315,61	-924,62
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	3.240,23	2.315,61	-924,62
TOTALE ATTIVO	23.519.748,92	23.633.316,95	113.568,03
D) CONTI D'ORDINE	2.797.436,20	2.797.436,20	-
TOTALE GENERALE	26.317.185,12	26.430.753,15	113.568,03

ALL D - STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2015 (previsto dall'articolo 22, comma 1)

PASSIVO	Valori al 31.12.2014	Valori al 31.12.2015	DIFFERENZA
A) PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto esercizi precedenti	-18.979.806,98	-18.979.806,98	0,00
AvanzoDisavanzo economico esercizio	0,00	146.400,08	146.400,08
Riserve da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
Totale patrimonio netto	-18.979.806,98	-18.833.406,90	146.400,08
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO			
Mutui passivi	0,00	0,00	0,00
Prestiti ed anticipazioni passive	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
F.do Trattamento di fine rapporto	-1.975.439,97	-1.922.259,80	53.180,17
TOT. F.DO TRATT. FINE RAPPORTO	-1.975.439,97	-1.922.259,80	53.180,17
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO			
Debiti vforritori	-930.917,76	-616.466,01	314.451,75
Debiti vsocietà e organismi del sistema camerale	-204.038,01	-662.871,78	-458.833,77
Debiti vorganismi e istituzioni nazionali e comunitarie	-250.000,00	-250.000,00	0,00
Debiti tributari e previdenziali	-135.025,86	-217.267,10	-82.241,24
Debiti vdipendenti	-181.507,88	-216.751,76	-35.243,88
Debiti vOrgani Istituzionali	-19.827,52	-12.627,45	7.200,07
Debiti diversi	-859.447,25	-818.665,33	40.781,92
Debiti per servizi cterzi	-130.137,77	-129.207,19	930,58
Clienti canticipi	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITI DI FUNZIONAMENTO	-2.710.902,05	-2.923.856,62	-212.954,57
E) FONDI PER RISCHI E ONERI			
Fondo Imposte	0,00	0,00	0,00
Altri Fondi	0,00	0,00	0,00
TOT. F.DI PER RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei Passivi	0,00	0,00	0,00
Risconti Passivi	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO	-4.686.342,02	-4.846.116,42	-159.774,40
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO	-23.666.149,00	-23.679.523,32	-13.374,32
G) CONTI D'ORDINE	-2.797.436,20	-2.797.436,20	0,00
TOTALE GENERALE	-26.463.585,20	-26.476.959,52	-13.374,32

Nota Integrativa al bilancio 2015

Premesse

La presente nota integrativa redatta sulla base delle disposizioni di cui all'art. 23 del D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005, concernente il regolamento per la gestione patrimoniale e finanziaria delle C.C.I.A.A., costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Sassari, così come previsto al Titolo III Capo I del succitato decreto.

Occorre ricordare inoltre che, nella redazione del bilancio di esercizio delle Camere di Commercio già dall'esercizio 2008, vengono applicati specifici principi contabili divulgati attraverso la Circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622 del 05/02/2009.

Tali principi costituiscono un sistema di enunciati e di regole di riferimento esclusivamente rivolti ai soggetti destinatari del regolamento che in sintesi riguardano:

- 1) La metodologia di lavoro per interpretare e applicare i principi contabili contenuti nel "Regolamento" per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio;
- 2) I criteri di iscrizione e di valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi;
- 3) Il trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio;
- 4) Il periodo transitorio e gli effetti in bilancio derivanti dall'applicazione dei nuovi principi contabili.

Criteri di formazione

Il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2015, redatto in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 2 novembre 2005 n. 254, rispetta i principi normativi stabiliti per la sua formazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio per il 2015 sono stati seguiti i criteri di valutazione di cui all'art. 26 del citato D.P.R. 254 del 2 Novembre 2005 e le indicazioni contenute nei documenti 2 e 3 costituenti i suoi principi contabili.

Tali criteri, di seguito analiticamente illustrati con riferimento alle singole poste di bilancio, sono essenzialmente ispirati al rispetto dei principi generali riguardanti la veridicità, l'universalità, la continuità, la prudenza e la chiarezza di esposizione. Ulteriore principio utilizzato nella redazione del bilancio ha riguardato il rispetto della competenza economica.

Per l'osservanza del principio dell'universalità nella redazione dei documenti contabili vengono considerate tutte le grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali riguardanti la gestione della Camera con il conseguente rispetto del divieto delle gestioni fuori bilancio.

Secondo il principio della continuità la valutazione dei fatti di gestione è effettuata in funzione della prosecuzione dell'attività nel tempo, rappresentando in tal modo elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato l'inserimento in bilancio di oneri in taluni casi presunti o potenziali e la iscrizione di proventi certi.

Il principio della chiarezza, al fine di rappresentare in modo chiaro e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente, viene assicurato rispettando la forma di rappresentazione prevista dagli art. 21, 22 e 23 del Dpr 254/2005 ed attraverso le informazioni contenute nella nota integrativa.

In ottemperanza al principio di competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti).

In particolare i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, corrispondenti in larga misura ai principi del Codice Civile, vengono in questa sede illustrati analiticamente con riferimento alle singole poste di bilancio come segue:

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono rappresentate da quei costi che non esauriscono la loro utilità in un solo esercizio, ma manifestano i benefici economici in un arco temporale di più esercizi. Si tratta di elementi del capitale che, di norma, sono destinati a restare all'interno della Camera di Commercio per lunghi periodi di tempo.

Si distinguono in:

immobilizzazioni materiali

immobilizzazioni immateriali

immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono articolate in immobili (terreni e fabbricati), impianti, attrezzature non informatiche, attrezzature informatiche, arredi e mobili, automezzi e biblioteca.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al costo di acquisto o di produzione (art.26 comma 1 del Regolamento).

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e detto valore non può eccedere il valore di stima o di mercato.

Il valore di iscrizione degli immobili e delle altre immobilizzazioni materiali è incrementato degli oneri di diretta imputazione ed è sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le relative quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Terreni e fabbricati: 3%
- Altre immobilizzazioni materiali: 20%

Le quote di ammortamento iscritte in bilancio trovano corrispondenza con quelle riportate in inventario.

Il valore dei beni è iscritto nello stato patrimoniale al netto degli accantonamenti effettuati nei relativi fondi di ammortamento e di svalutazione (art. 22, comma 2 del Regolamento).

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni privi di consistenza fisica. In tale categoria rientrano i software, le licenze d'uso, i diritti d'autore e gli oneri pluriennali.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al minor valore tra il costo d'acquisto o di produzione e quello di stima o di mercato. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una forma di investimento finanziario della Camera di Commercio. Sono iscritti in questa voce:

- 1. le partecipazioni o quote;**
- 2. gli altri investimenti mobiliari;**
- 3. i prestiti e le anticipazioni attive;**

Le partecipazioni o quote detenute dalla Camera di Commercio, così come previsto dai principi contabili suddetti, sono distinte con diversa valutazione a seconda che si tratti di partecipazioni in società controllate e collegate o altre partecipazioni.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni in imprese controllate sono quelle nelle quali si "dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria" (art.2359, primo comma del codice civile).

Sono considerate società collegate, sempre secondo l'art. 2359 cod. civ., le società sottoposte ad influenza notevole allorché nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno 1/5 dei voti ovvero 1/10 se la società ha azioni quotate in borsa.

Altre partecipazioni

Tali partecipazioni sono quelle diverse dalle controllate e collegate e, se già esistenti, sono stati confermati per l'anno 2015 i valori di iscrizione al 2007 corrispondenti ai saldi derivanti dall'applicazione del metodo della quota di patrimonio netto all'1/1/2007, data di entrata in vigore del Regolamento. Le partecipazioni acquistate dal 2008 in poi sono state iscritte al costo come indicato dal comma 8 dell'art. 26. Tale valutazione considera comunque l'eventuale presenza di perdite durevoli di valore.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Quando la partecipazione è iscritta per la prima volta può essere iscritta al costo di acquisto se è superiore all'importo della corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dall'impresa, purché ne siano indicate le ragioni in nota integrativa. Negli altri casi la partecipazione è iscritta secondo il metodo del patrimonio netto e la differenza fra il costo di acquisto ed il valore netto contabile è rilevata quale perdita nella voce 15) svalutazione da partecipazioni.

Negli esercizi successivi a quello di prima iscrizione le eventuali plusvalenze derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto al valore iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, sono accantonate nella voce del netto Riserva da partecipazioni. Le eventuali minusvalenze sono imputate direttamente alla voce Riserve da partecipazioni, se esistente; ove detta riserva fosse non capiente la differenza non coperta è iscritta in conto economico alla voce svalutazione da partecipazioni art. 26, comma 7 del regolamento.

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007 art. 74, comma 1 del regolamento. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto, il regolamento non detta un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano gli investimenti titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati. Detti beni, a norma del Regolamento, sono iscritti al costo di acquisto incrementato degli interessi di competenza dell'esercizio.

I **prestiti e le anticipazioni attive** sono crediti sorti per prestiti e finanziamenti concessi e comprendono: mutui attivi; prestiti e anticipazioni al personale; prestiti ed anticipazioni ad altre Camere; Crediti verso la Tesoreria , etc.

Nel bilancio della nostra Camera sono iscritti solo i prestiti concessi al personale sull'Indennità di anzianità.

ATTIVO CIRCOLANTE

Si definiscono attivo circolante tutti gli elementi attivi del patrimonio che presumibilmente ritorneranno in forma liquida nel breve periodo.

Può essere suddiviso in :

- 1. rimanenze**
- 2. crediti di funzionamento**
- 3. disponibilità liquide**
- 4. attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.**

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite da scorte di beni destinati ad essere venduti sul mercato oppure ad essere utilizzati nel processo produttivo, ma che comunque ritorneranno in forma monetaria nel breve periodo.

Tra le rimanenze più significative si annoverano quelle relative all'attività commerciale: nella Camera di Sassari si considerano rimanenze solo i contrassegni D.O.C.G.

Crediti di funzionamento

I crediti di funzionamento sono rappresentati dal diritto ad esigere determinate somme ad una data scadenza e sono iscritti in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo (art. 26, comma 10 del Regolamento).

I crediti originati da proventi sono iscritti a bilancio se maturati i relativi ricavi; i crediti sorti per ragioni diverse sono stati iscritti a bilancio solo in presenza di un idoneo titolo giuridico al credito e nel caso in cui rappresentino effettivamente obbligazioni di terzi verso l'Ente.

I crediti sono cancellati dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione; tali atti sono esclusi se la stima del costo per tale esperimento supera l'importo da recuperare.

E' noto che le situazioni di inesigibilità si manifestano spesso in esercizi successivi a quello di iscrizione dei crediti in bilancio. Le perdite per inesigibilità dei crediti non devono gravare sul conto economico degli esercizi futuri nei quali esse si manifesteranno con certezza ma, in ossequio al principio della competenza economica e della prudenza, devono essere iscritte negli esercizi nei quali possono essere ragionevolmente previste.

Deve essere, pertanto, effettuato un accantonamento ad apposito Fondo svalutazione crediti con il quale si coprono le perdite su crediti non ancora manifestatesi ma che ragionevolmente possono essere previste.

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

La Camera di Commercio rileva i proventi relativi al diritto annuale di competenza sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dell'esercizio medesimo e iscrive l'importo del diritto annuale dovuto e non versato quale provento cui corrisponde un credito sulla base dei seguenti criteri:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con il decreto del Ministero dello sviluppo economico;
- per le imprese inadempienti che pagano in base al fatturato applicando l'aliquota di riferimento, definita con lo stesso decreto, ad un ammontare di fatturato pari alla media dei fatturati dichiarati dalle stesse imprese negli ultimi tre esercizi, secondo le specifiche informazioni fornite da Infocamere.

Al fine, tuttavia, di rendere omogenei i bilanci di tutto il sistema camerale Infocamere ha creato un collegamento tra il sistema operativo per la gestione del diritto annuale ed il programma di contabilità, generando automaticamente il valore del credito da diritto annuale, da sanzioni e da interessi di competenza dell'esercizio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano, sostanzialmente, dai saldi disponibili nel conto corrente bancario e nei conti postali della Camera alla data di chiusura dell'esercizio.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

In questa categoria sono comprese poste dello stesso tipo di quelle iscritte nelle Immobilizzazioni finanziarie ma che, per loro natura, non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'Ente. Si tratta di partecipazioni il cui smobilizzo avviene generalmente entro 12 mesi. La Camera di Sassari non detiene questa tipologia di partecipazioni.

DEBITI

Si definiscono debiti tutti gli elementi passivi del patrimonio e sono rilevati al loro valore di estinzione come di seguito elencati:

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo, corrispondente al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel bilancio 2015 si è scelto di iscrivere il Fondo TFR al lordo di eventuali prestiti erogati ai dipendenti, iscrivendoli alla voce prestiti e anticipazioni varie in quanto rappresentano un credito dell'Ente che verrà restituito al momento del collocamento a riposo.

I fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri si identificano negli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla data di chiusura dell'esercizio.

Dati sull'occupazione

L'organico del personale camerale risulta inquadrato in quattro fasce (A-B-C-D-) ripartite per categorie con le variazioni intervenute come sottoelencato:

Organico	31/12/2014	31/12/2015	Variazioni
Dirigenti	1	1	0
Fascia D	7	7	0
Fascia C	19	19	0
Fascia B	13	13	0
Fascia A	3	3	0
Totali	43	43	0

Attività

Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo d'acquisto ed il loro valore è rettificato dagli ammortamenti. Gli acquisti sostenuti sono ammortizzati in cinque anni, con l'aliquota del 20% e ricomprendono oltre alle spese sostenute per l'acquisto e/o l'aggiornamento dei software in uso alla Camera, le spese di riqualificazione e manutenzione degli impianti sostenute per la sede di Sassari e quella periferica di Olbia (immobilizzazioni immateriali su beni di terzi). In quest'ultimo caso le spese sostenute risultano ammortizzabili in sei anni, come previsto dalla circolare 3622/2009 che al proposito testualmente cita "nel caso in cui la Camera di Commercio detiene un immobile a titolo di locazione o in uso, fermo restando l'esigenza di esaminare compiutamente le clausole contrattuali, è consentita, altresì, l'iscrizione -tra le immobilizzazioni immateriali- degli eventuali oneri di manutenzione straordinaria sostenuti; tali oneri devono essere ammortizzati in funzione della durata del contratto."

Software e altre immobilizzazioni immateriali:

anno di iscrizione	Costo d'acquisto	Valore patrimoniale al 31/12/2014	Quota amm.to 2015	Valore patrimoniale al 31/12/2015
Software				
2012	26.025,41	12.492,20	2.498,44	9.993,76
2013	821,08	525,49	105,098	420,392
2014	3474,06	2779,25	555,85	2223,4
2015	1.441,99	1.441,99	288,40	1.153,59
Totale ammortamento 2015	31.762,54	17.238,93	3.447,79	13.791,14
Immobilizzazioni su beni di terzi				
2013	19.736,92	13.706,19	2.741,24	10.964,95
2014	24.448,56	20.373,80	4.074,76	16.299,04
2015	0	0	0	0
Totale ammortamento 2015	44.185,48	34.079,99	6.816,00	27.263,99
Totale generale	75.948,02	51.318,92	10.263,79	41.055,14

II. Immobilizzazioni materiali

Per gli immobili acquisiti prima dell'esercizio 2007 (ed è questo il caso della Camera di Sassari) continuano ad essere iscritti nello stato patrimoniale a norma dell'art. 25 del decreto ministeriale 287/1997.

Terreni e fabbricati:

Costo storico al 31/12/2014	Spese incrementative 2015 (comprese le manutenzioni straordinarie anni precedenti)	Valore da ammortizzare al 31/12/2015	Amm.to al 31/12/2014	Quota amm.to 2015	Amm.to al 31/12/2015	Valore di bilancio al 31/12/2015
8.691.940,43	229.891,36	8.921.831,79	4.358.820,14	267.654,95	4.626.475,09	4.295.356,70

Gli immobili vengono ammortizzati con l'aliquota del 3%

Le altre immobilizzazioni materiali diverse dagli immobili sono iscritte al costo d'acquisto;

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente :

- Terreni e fabbricati: 3%
- Altre immobilizzazioni: 20%
- Automezzi: 20%

Prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni materiali:

	Acquisti anno 2015	Costo	Quota ammortamento 2015	Valore ammortizzato al 31/12/2015	Valore al 31/12/2015
Attrezzature non informatiche (macchine ordinarie d'ufficio) - 111200	-	1.325.129,98	3.042,93	1.323.159,90	1.970,08
Attrezzature informatiche (macchine ufficio elettromeccaniche.) - 111300	9.401,32	236.496,05	22.365,73	187.391,15	49.104,90
Arredi e mobili - 111400	199,98	292.939,90	10.757,80	250.335,69	42.604,21
Automezzi	-	6.396,00	-	6.396,00	-
Biblioteca	42,00	213.149,62	0	0	213.149,62
Impianti speciali di comunicazione	-	244.692,34	-	244.692,34	-
Opere d'arte	-	281.170,09	0	0	281.170,09
TOTALE					

Alla categoria delle immobilizzazioni materiali appartengono anche due categorie di beni, facenti parte del patrimonio dell'Ente che per la loro natura non devono essere ammortizzati: **la biblioteca e le opere d'arte**. E' necessario precisare che la categoria delle opere d'arte è classificata all'interno della voce di bilancio Arredi e mobili. Le opere d'arte sono state iscritte in bilancio al costo d'acquisto, così come previsto dai principi contabili, e per salvaguardarne il loro valore in questi anni si è provveduto ad eseguire sulle stesse i dovuti lavori di manutenzione, catalogazione ed adeguamento espositivo. Per il rispetto del principio della prudenza le opere d'arte sono state mantenute in bilancio al costo d'acquisto.

Tutti i beni iscritti nel bilancio camerale tra le immobilizzazioni materiali sono iscritti nell'inventario dell'Ente.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono state distinte tra quelle in società controllate o collegate e tutte le altre.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto, risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle stesse imprese.

Partecipazioni in società non controllate e non collegate

Le partecipazioni diverse da quelle in imprese controllate e collegate, attualmente l'unica tipologia detenuta dalla Camera, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione a partire dal 2007. Il costo sostenuto all'atto di acquisto o di sottoscrizione è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi a meno che non si verifichi una perdita durevole della partecipazione.

Per le partecipazioni acquisite prima dell'esercizio 2007 e valutate con il criterio del patrimonio netto il regolamento non ha dettato un criterio di diritto intertemporale. E' necessario pertanto considerare per le stesse il valore dell'ultima valutazione, effettuata applicando il metodo del patrimonio netto, come primo valore di costo alla data di entrata in vigore del regolamento.

Sulla base di queste norme la Camera di Sassari ha ritenuto di considerare costo il valore che le partecipazioni non collegate avevano al 31/12/2007, quasi a voler fare una fotografia del patrimonio a quella data, da variare solo nei casi di perdita durevole.

Nell'anno 2015, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190, si è dato corso al processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute dalla Camera permettendo, quale primo risultato conseguito, la dismissione della partecipazione detenuta nella Banca Popolare Emilia Romagna Spa ceduta per euro 10.600,51 a fronte del valore iscritto nei precedenti bilanci per euro 14.763,18 e quindi con una minusvalenza iscritta fra le sopravvenienze passive per un valore di euro 4.162,67.

Partecipazioni acquisite sino al 31.12.2007

DENOMINAZIONE	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	PATRIMONIO NETTO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO AL 31/12/2007	VALORE BILANCIO DAL 01/01/2008 AL 31/12/2012
GEASAR Spa	30000	25,83	774.900,00	7.749.000,00	10	21.926.049,00	1.939.872,90	1.939.872,90
INFOCAMERE Scpa	18240	3,10	56.544,00	17.670.000,00	0,32	56.755.840,00	170.503,32	170.503,32
LOGUDORO GOCEANO Scarl	1	1.000,00	1.000,00	52.000,00	1,923	52.000,00	1.000,00	1.000,00
RETECAMERE Scarl - in liq.ne	1	910,00	910,00	900.000,00	0,101	1.626.587,00	1.628,92	1.628,92
TECNO HOLDING Spa	69.934	0,52	36.365,68	15.297.139,52	0,238	201.065.046,00	468.088,93	468.088,93
CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA GIA' UNIVERSITAS MERCATORUM	1	2.500	2.500,00	250.000,00	1,00	450.546,00	4.511,46	4.511,46
GALLURA SVILUPPO srl	1	150,00	150,00	10.000,00	1,5	287.277,00	5.548,49	4.309,16
PROMIN Scpa in liq.ne	14.000	5,16	72.240,00	438.600,00	1,63	412.788,00	71.213,24	6.737,63
SOCIETA' IPPICA SASSARESE	1	4.500,00	4.500,00	1.368.000,00	0,329	1.049.096,00	2.918,89	2.918,89
ANGLONA MONTE ACUTO in liq.ne	1	2.600,00	2.600,00	52.000,00	5	0	0	0
CO.RI.SA. In liq.ne	1	17.714,47	17.714,47	103.291,37	17,15	0	0	0
TOTALE								2.599.571,21

Partecipazioni acquisite dal 01.01.2008 al 31.12.2015

DENOMINAZIONE	ANNO	N. AZIONI QUOTE	V.N. AZIONI	V.N. PARTECIPAZIONI	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	COSTO ACQUISTO	VALORE
JOB CAMERE srl	2008	1	1.152,00	1.152,00	600.000,00	0,192	1.610,00	1.610,00
Sistema turistico Locale Sardegna Nord Ovest	2008	1	6.470,58	6.470,58	98.373,02	6,578	6.470,58	6.470,58
Tecnoservicecamere S.C.P.A.	2008	2475	0,52	1.287,00	1.318.941,00	0,098	2.360,00	2.360,00
Camere di Commercio di Italia Universitas Mercatorum	2010	1	4.775,00	4.775,00	348.864,29	1,369	5.200,00	5.200,00
Gal Anglona Romangia	2010	1	3.000,00	3.000,00	150.000,00	2,000	3.000,00	3.000,00
Borsa Merci Telematica Italiana	2011	10	299,62	2.966,20	2.999.795,44	0,099	2.996,20	2.996,20
IC OUTSOURCING S.C.R.L.	2012	1	714,24	714,24	372.000,00	0,192	0,00	714,24
TOTALE							21.636,78	

Il valore complessivo delle partecipazioni al 31/12/2015, pari ad euro 2.621.207,99, subisce una riduzione di euro 14.763,18 rispetto all'anno precedente.

Gli altri investimenti mobiliari

Gli **altri investimenti mobiliari** riguardano titoli di stato e titoli garantiti dallo Stato o a questi equiparati.

Nell'anno 2013, considerata l'entità delle risorse disponibili presso il conto corrente acceso nella locale sezione di tesoreria del Banco di Sardegna, la Camera di Sassari, al fine di rendere maggiormente fruttifera la propria gestione finanziaria, ha inteso procedere all'acquisto di titoli di stato italiani per importo effettivo di euro 5.989.180,30. Nell'anno 2015 parte dei titoli acquistati, giunti a naturale scadenza, non sono stati rinnovati ed il loro valore netto pari a euro 1.997.525,00 reintroitato a bilancio ove permane la restante parte dell'investimento mobiliare per un importo complessivo netto di euro 1.998.380,30 che arriverà a definizione nel corso dell'anno 2016.

Prestiti ed anticipazioni attive

Il conto prestiti e anticipazioni attive comprende al suo interno le anticipazioni sul l'indennità di anzianità maturata dal personale camerale.

L'importo delle anticipazioni sull'indennità di anzianità calcolato al 31/12/2015 è pari a euro 590.182,14

Attivo circolante

<u>Saldo al 31/12/2014</u>	<u>Saldo al 31/12/2015</u>	<u>Variazioni</u>
59.560,79	49.358,05	-10.202,74

I dati riportati afferiscono alle rimanenze delle gestioni commerciali della Camera, desunte dalla consistenza reale del magazzino delle fascette vini DOC e DOCG.

Crediti

Il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è il seguente:

Descrizione	Crediti al 31/12/2015
Crediti da Diritto Annuale	761.588,81
Crediti v/organismi nazionali e comunitari	1.069.788,99
Crediti per servizi conto terzi	1.442,50
Crediti v/clienti	106.789,89
Crediti diversi	57.835,24
Erario c/IVA	-2.912,85
TOTALE	1.994.532,58

Crediti da diritto annuale

Tra i crediti iscritti nel bilancio delle Camere di Commercio merita particolare attenzione il credito da diritto annuale.

Il bilancio 2015 della Camera di Sassari è stato chiuso considerando il credito da diritto annuale sulla base dei principi contabili come meglio specificato in premessa.

Si precisa che i crediti da diritto annuale sono i crediti formatisi nel 2015 sommati a quelli formatisi negli anni precedenti. Tali crediti sono stati esposti nello stato patrimoniale al presumibile valore di realizzo, e quindi al netto del Fondo Svalutazione crediti.

Sono stati iscritti nel bilancio 2015 i seguenti importi:

credito da diritto annuale	21.237.950,74
crediti da sanzioni d.a.	7.438.009,99
crediti da interessi d.a	838.723,80

la svalutazione dei crediti è stata fatta sulla base della percentuale di riscossione del diritto annuale del ruolo emesso per gli anni 2010 e 2011 pari al 10,16 % per il tributo, 10,87 % per gli interessi e 10,32% per le sanzioni.

svalutazione credito da diritto annuale	20.939.009,95
svalutazione crediti da sanzioni d.a.	7.126.499,88
svalutazione crediti da interessi d.a	687.585,89

Nel corso dell'esercizio 2015 conseguentemente all'attuazione delle procedure di cancellazione d'ufficio previste dal D.P.R. 247/2004, così come esplicitato nella circolare MISE n. 3665/c del 27/01/2014, si è proceduto ad ulteriore svalutazione del credito da diritto annuale per le imprese coinvolte. Al riguardo occorre precisare che sulla base della proiezione effettuata dal servizio Registro Imprese al 2015 risultano sottoposte alle suddette procedure e cancellate definitivamente 970 imprese ripartite fra individuali (454) società di persone (369) e società di capitali (147) per le restanti 6872 è stato ritenuto opportuno procedere alla completa svalutazione del credito stimato complessivamente in euro 80.120,78 i cui valori sono rilevati fra quelli complessivi sopra indicati.

Crediti v/organismi nazionali e comunitari

Sono pari ad euro 1.069.788,99 e rappresentati dal credito vantato nei confronti della Regione Sardegna per il costo sostenuto dall'Ente per la gestione della CPA.

Crediti per servizi c/terzi

Comprendono le anticipazioni relative all'utilizzo delle carte di credito camerali da recuperare e le anticipazioni del servizio ISTAT e, per l'anno 2015, sono pari ad € 1.442,50.

Crediti v/clienti

Iscritti nello stato patrimoniale per un importo totale di euro 106.789,89 e riguardano:

crediti v/Infocamere	55.372,50
crediti v/clienti per cessione di beni e servizi	30.493,39
fatture da emettere	20.161,00
crediti v/clienti per diritti di segreteria	763,00

Crediti diversi

Il credito più importante iscritto sotto questa voce è la liquidazione degli interessi sui conti correnti di tesoreria che saranno incassati nei primi giorni del 2016 che ammontano ad euro 13.561,49, altre poste riguardano essenzialmente crediti vantati nei confronti di altre Camere di Commercio per diritto annuale, sanzioni e interessi erroneamente versati per un totale complessivo di euro 27.490,48.

Erario c/IVA

Il conto "Erario c/IVA" viene convenzionalmente rilevato tra le attività ed al suo interno trovano allocazione sia le partite a credito che quelle a debito. Diversamente a quanto avvenuto negli esercizi precedenti, nel 2015 la contabilità IVA ha prodotto un debito confronti dell'Erario per un importo di euro 2.912,85, in tal caso annotato tra i crediti con il segno negativo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide derivano dalla somma del C/C bancario, e del C/C postale, considerando gli incassi da regolarizzare nell'anno 2016. Per quanto riguarda il valore del saldo relativo al conto corrente postale occorre precisare che lo stesso è riferito ai soli diritti di segreteria ed esclude i versamenti pervenuti dalle esattorie in quanto già ricompresi nei crediti da diritto annuale.

<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2013</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2014</u>	<u>Saldo c/c bancario al 31/12/2015</u>
5.669.786,76	8.939.783,38	11.315.608,49

<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2013</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2014</u>	<u>Saldo conti correnti postali al 31/12/2015</u>
85.068,23	8.895,15	13.037,96

Le disponibilità liquide al 31/12/2015 ammontano complessivamente ad 11.351.059,15.

Ratei e risconti

Riguardano esclusivamente i risconti attivi conseguenti al pagamento anticipato di polizze riguardanti contemporaneamente gli esercizi 2015 e 2016.

Come noto, ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nel bilancio della Camera di Commercio, i ratei ed i risconti sono relativi a polizze assicurative a pagamento anticipato, che hanno quindi prodotto risconti attivi per la parte di competenza del 2015 per un importo di euro 2.315,61.

Passività

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
18.833.407,00	18.833.406,90	-146.400,08

La differenza nel valore del Patrimonio Netto è generata dal disavanzo d'esercizio prodotto nel 2014 pari a 146.400,08

Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
1.975.439,97	1.922.259,80

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si dovrebbe corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il meccanismo di calcolo

dell'indennità di anzianità è disciplinato dall'art. 77 del D.I. 12/07/1982 mentre il calcolo del TFR è calcolato come previsto dall'art. 2120 del C.C. per il personale assunto con decorrenza dal 01/01/2001.

Il fondo accantonato rappresenta quindi l'effettivo debito della Camera al 31/12/2015 verso i dipendenti. La quota accantonata nell'anno è pari ad euro 71.442,64.

A fronte di questo debito la camera vanta il credito derivante dalle anticipazioni sulle indennità di anzianità pari ad euro 590.182,14.

Fondo Svalutazione Crediti

Il Fondo svalutazione crediti si compone da tre conti:

Fondo svalutazione crediti da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
16.593.048,82	18.686.686,40	20.939.009,95

Fondo svalutazione sanzioni da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
4.258.293,76	6.426.223,58	7.126.499,88

Fondo svalutazione interessi da diritto annuale:

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
601.629,52	682.574,57	687.585,89

Il valore del fondo svalutazione crediti, come sopra specificato, non trova esposizione in bilancio perché, così come previsto dai principi contabili, il credito da diritto annuale deve essere esposto al netto del fondo di svalutazione.

Debiti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2015
3.244.964,80	2.710.902,05	2.923.856,62

I debiti sono valutati al loro valore nominale e comprendono:

Descrizione	Debito al 31/12/2015
Debiti V/fornitori	616.466,01
Debiti V/società ed organismi del sistema	912.871,78
Debiti V/enti previdenziali e tributari	217.267,10
Debiti V/dipendenti	216.751,76
Debiti V/organi istituzionali	12.627,45
Debiti diversi	818.665,33
Debiti per servizi c/terzi	129.207,19
Totale	2.923.856,62

Debiti V/fornitori

Sono rappresentati da debiti relativi a forniture di beni e prestazioni di servizi effettuati nell'anno 2015 e ancora da pagare. Nell'importo iscritto in bilancio sono incluse fatture da ricevere.

Descrizione	Debito al 31/12/2015
Debiti v/fornitori	125.744,91
Debiti v/professionisti	110,39
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	490.610,71
Totale	616.466,01

Debiti V/società ed organismi del sistema

L'importo corrisponde al saldo presunto relativo alle quote associative 2015 nei confronti del Unione Regionale, del Centro Estero delle Camere di Commercio della Sardegna e delle varie CCIAA all'estero o estere in Italia per un importo totale di euro 912.871,78.

Debiti V/enti previdenziali e tributari

In questo conto vengono imputati debiti nei confronti dell'Erario e degli enti previdenziali ed assistenziali relativi al mese di dicembre 2015 e regolarmente versati alle ordinarie scadenze dell'esercizio successivo.

Descrizione	Debito al 31/12/2015
Ritenute fiscali	60.726,65
Debiti v/erario c/irap	23.024,83
Debiti v/Erario Split Payment	55.553,59
Debiti v/enti previdenziali ed assistenziali	57.238,02
Ritenute previdenziali, assistenziali e assicurative	20.724,01
Totale	217.267,10

Debiti V/organi istituzionali

In questo conto vengono imputate eventuali competenze degli organi istituzionali che, pur essendo di competenza del 2015 verranno liquidate nel 2016. Riguardano alcuni gettoni e competenze dei revisori.

Descrizione	Debito al 31/12/2015
Debiti v/Consiglio	10.557,39
Debiti v/Giunta	1.302,06
Debiti v/Presidente	0,00
Debiti v/Collegio Revisori	618,00
Debiti v/Componenti Commissioni	150,00
Debiti v/nucleo di valutazione	0,00
Totale	12.627,45

Debiti V/dipendenti

Rappresenta l'importo delle risorse necessarie per la liquidazione del premio di produttività, di risultato e altre indennità varie riferibili ai fondi delle risorse decentrate dell'anno 2015, che verranno liquidate nel corso del 2016 sia ai dipendenti che ai dirigenti.

Descrizione	Debito al 31/12/2015
Debiti v/Dipendenti-retribuzioni e rimborso spese	5.060,68
Debiti v/personale dirigente	25.622,11
Debiti v/Dipendenti risorse decentrate	186.068,97
Totale	216.751,76

Debiti diversi

L'importo complessivo di euro 818.665,33 racchiude tutti i debiti relativi a versamenti riguardanti il diritto annuale con sanzioni ed interessi ancora da attribuire per mancanza di dati identificativi del debitore, contributi, manifestazioni ed altro da liquidare in attesa di necessaria rendicontazione da parte dei beneficiari, alcuni dei quali provengono da anni precedenti e per la loro eventuale eliminazione sarà necessario provvedimento dirigenziale.

Debiti per servizi C/terzi

Questo valore pari ad euro 129.207,19 deriva tra gli altri dalla somma tra il debito nei confronti della Regione per i diritti di segreteria incassati nel servizio artigianato, sanzioni registro imprese da versare all'erario.

Conto economico

Il conto economico si presenta nella forma a scalare, con l'evidenziazione dei risultati parziali:

Gestione Corrente;
Gestione Finanziaria
Gestione Straordinaria
Rettifiche di valore attività finanziarie.

GESTIONE CORRENTE**Proventi Correnti:**

I proventi correnti ammontano complessivamente ad 8.943.859,45 con un decremento rispetto all'esercizio 2014 di euro 3.346.674,46 e sono così classificati:

Diritto annuale

	2014	2015	differenza
Diritto annuale	9.992.883,32	6.616.563,06	-3.376.320,26

Il Diritto Annuale rappresenta la principale fonte di finanziamento delle Camere di Commercio. L'importo di competenza dell'anno 2015 di euro 6.616.563,06, per effetto dall'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 28 del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, ha subito un taglio del 35%, con un conseguente decremento di euro 3.376.320,26 rispetto al valore del 2014 che ammontava ad euro 9.992.883,32. Il ricavo da diritto annuale, come specificato in precedenza è stato iscritto nel bilancio 2015 sulla base dei principi contabili che hanno uniformato, nell'ambito del sistema camerale, il criterio per la corretta rilevazione del ricavo.

Per comprendere l'impatto di questo valore nel bilancio 2015 è necessario considerare l'accantonamento al fondo svalutazione crediti di euro 3.071.293,60

La voce diritto annuale comprende al suo interno i seguenti conti:

2015	Totale	incassato 2015	Credito	svalutazione
Diritto annuale	5.737.113,68	3.199.217,95	2.537.895,73	2.346.927,41
sanctions	797.426,87	13.587,47	783.839,40	718.551,48
interessi	82.022,51	8.665,81	73.356,70	5.814,71
TOTALI	6.616.563,06	3.221.471,23	3.395.091,83	3.071.293,60

Diritti di Segreteria

	2014	2015	differenza
Diritti di segreteria	1.509.479,00	1.382.974,00	-126.505,00

I proventi per diritti di segreteria sono stati rilevati per euro 1.382.974,01 con un decremento di euro -126.504,95 rispetto all'anno 2014 nel quale ammontavano ad euro 1.509.478,96. I diritti di segreteria sono stati interamente incassati nell'esercizio e l'importo deriva dalla somma dei seguenti conti:

diritti di segreteria	1.367.721,67
sanctions rea	15.252,74
TOTALE	1.382.974,01

Contributi trasferimenti e altre entrate

	2014	2015	differenza
Contributi trasferimenti e altre entrate	574.230,15	782.396,45	208.166,30

Questa voce pari ad euro 782.396,00 comprende il rimborso della Regione per le funzioni delegate (C.P.A.) per euro 200.000,00; il contributo da parte di Unioncamere a sostegno delle imprese colpite da calamità naturali per euro 267.517,07; i contributi del Fondo Perequativo per la gestione dei progetti per euro 209.600,72; rimborso spese per realizzazione progetto "Pesca e sviluppo sostenibile" per euro 32.652,48; rimborso spese per distacco sindacale dipendente camerale per euro 68.059,31; altri contributi da altri organismi nazionali e comunitari per ulteriori progetti di carattere promozionale o per rimborsi di somme anticipate dall'ente per euro 4.566,67.

Proventi da gestione di beni e servizi

	2014	2015	differenza
Proventi da gestione di beni e servizi	203.812,10	172.128,67	-31.683,43

I proventi da gestione di beni e servizi ammontano ad euro 172.128,67 e riguardano:

Ricavi cessione di beni (fascette)	92.153,06
Rimborso spese di funzionamento organismo di controllo vini	49.485,16
Altri ricavi attività commerciale (metrico)	23.454,31
Proventi da procedure extragiudiziali	6.530,14
Ricavi mostre e fiere	0
Gestione concorsi a premio	330,00
Ricavi di vendita carnet tir/ata	176,00
TOTALE	172.128,67

Il valore complessivo subisce un decremento dovuto principalmente alla gestione dell'organismo di controllo dei vini ed alla riduzione numerica delle verifiche metriche.

Variazione delle rimanenze

La variazione delle rimanenze di 10.202,74 corrisponde alla differenza tra le rimanenze finali di fascette per i vini doc e docg che acquisite nell'anno 2014 nel corso dell'anno 2015 sono state cedute agli operatori del settore.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti rilevati sono pari ad euro 9.151.039,16 e presentano una notevole diminuzione di euro 2.861.776,00 rispetto al 2014, dovuto principalmente ai minori costi che hanno riguardato talune voci di spesa come specificato di seguito.

Spese per il personale

Le spese per il personale ammontano complessivamente ad euro 1.883.605,37 rispetto ad euro 2.015.218,29 del 2014 con un cospicuo decremento di euro 131.612,92 dovuto principalmente al riallineamento delle risorse utili all'accantonamento al I.F.R oltre alla generale politica di contenimento della spesa del personale.

	2014	2015	Differenza
Competenze	1.452.091,08	1.445.598,47	6.492,61
Oneri sociali	368.952,54	340.727,26	28.225,28
Accantonamento tfr	164.412,47	71.442,64	92.969,83
Altri costi	29.762,20	25.837,00	3.925,20
Totale	2.015.218,29	1.883.605,00	131.612,92

Spese di funzionamento

Le spese di funzionamento complessivamente sostenute nel 2015 ammontano a euro - 2.682.958,87 con una rilevante diminuzione di euro 332.221,63 rispetto al valore di euro 3.015.180,50 dell'esercizio precedente determinato oltre che dalla generale politica sul contenimento della spesa, dalla significativa riduzione delle risorse destinate alle quote associative.

Prestazioni di servizi

Questo conto ricomprende i seguenti costi: telefonici, acqua ed energia, riscaldamento e condizionamento, pulizie locali, servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria, assicurazioni, consulenti ed esperti, legali, automazione servizi, rappresentanza, postali e di recapito, riscossione di entrate, stampa pubblicazioni, pubblicità ed altri per un importo totale di euro 1.205.889,13.

Godimento beni di terzi

Questo importo è relativo al costo sostenuto per il fitto della sede decentrata di Olbia che non presenta modifiche rispetto all'anno precedente e ammonta a euro 58.560,00.

Oneri diversi di gestione

Questo conto ricomprende i seguenti costi: abbonamento a riviste e quotidiani, cancelleria, materiali di consumo, imposte e tasse. Le risorse complessivamente destinate al conto nel corso dell'anno 2015 ammontano ad euro 689.264,52. In particolare gli "Oneri diversi di gestione" includono il conto "oneri da riversare allo Stato" utilizzato ai sensi del D.L.78/2010, DL. 66/2014 ART.50, del DL. 95/2012 per il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi generati dalla riduzione dei consumi intermedi; per l'anno 2015, la Camera di Commercio ha effettuato versamenti a tale scopo, per un importo totale di euro 292.941,73.

Quote associative

Le quote associative ricomprendono tutte le quote del sistema camerale, Unioncamere Nazionale, Centri regionali, Camere di commercio all'estero, Fondo perequativo per un importo totale di euro 485.367,09.

Organi istituzionali

Questo importo comprende i compensi, le indennità e i rimborsi di Consiglio, Giunta, Presidente, Revisori dei conti e O.I.V. per un importo totale di euro 243.878,13.

Interventi Economici

Per gli interventi economici dell'anno 2015 è stata destinata una somma pari a euro 1.199.096,12 con un consistente decremento ammontante ad euro 1.078.466,22 rispetto al 2014 dove risultavano impiegate analoghe risorse per euro 2.277.562,34. Questo dato comprende sia la spesa per gli interventi diretti di natura promozionale pari ad euro 819.096,12 che il contributo di 380.000,00 per l'Azienda speciale Promocamera. Per il dettaglio degli interventi economici si rimanda alla relazione al bilancio, nella quale viene fornita un'analisi dettagliata delle singole iniziative e manifestazioni a sostegno dell'economia sostenute per l'esercizio 2015.

Ammortamenti e accantonamenti

Gli ammortamenti e accantonamenti complessivamente ammontano a euro 3.385.378,80 e comprendono:

immobilizzazioni immateriali	10.263,79
immobilizzazioni materiali	303.821,41
svalutazione crediti	3.071.293,70

Per quanto attiene alla quantificazione delle quote di ammortamento si rimanda a quanto già indicato nel commento allo stato patrimoniale.

RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di euro 207.179,71.

La gestione corrente dell'esercizio 2015 è stata fortemente condizionata dall'applicazione delle disposizioni riguardanti il taglio dei proventi del Diritto Annuale di cui al D.L. 24 giugno 2014 n. 90. Infatti nonostante il notevole impegno dedicato al contenimento della spesa, come evidenziato nella precedente esposizione dei dati riguardanti i costi del Personale, del Funzionamento e degli Interventi Economici, l'Ente non ha conseguito il pieno equilibrio nella gestione ordinaria del bilancio.

GESTIONE FINANZIARIA

Il risultato della gestione finanziaria è pari a 81.590,53 e si compone di proventi finanziari per 103.079,33 - comprendenti gli interessi attivi sul conto corrente di tesoreria per 13.699,89, gli interessi su prestiti al personale per 20.266,82 e proventi mobiliari conseguiti nel 2015 per 69.112,62 - e di oneri finanziari per 21.488,80 che rappresentano le spese per la gestione del conto corrente e della tenuta del conto dossier relativo ai Titoli di Stato.

GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria è pari a 79.382,81 conseguente alla differenza tra le sopravvenienze attive rilevate per euro 441.710,96 e quelle passive rilevate per euro 362.328,15.

Sopravvenienze attive:

fra queste le più rilevanti riguardano le rettifiche di credito da diritto annuale. Secondo quanto previsto dai principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5 febbraio 2009, i maggiori proventi rilevati in sede di emissione dei ruoli per diritto annuale, sanzioni ed interessi, sono iscritti tra i proventi straordinari. Al momento dell'accertamento del maggior credito occorre poi procedere all'accantonamento al fondo svalutazione crediti nella parte "Oneri straordinari". Nell'anno 2015 le sopravvenienze attive derivano principalmente da riscossioni del diritto annuale di anni pregressi per i quali non risultano crediti iscritti in bilancio.

Sopravvenienze passive

fra queste le più rilevanti, ammontanti complessivamente ad euro 190.405,70, riguardano i conguagli delle quote associative dovuti all'Unione Regionale delle Camere di Commercio relativamente agli anni 2004/2013 e all'intera quota dell'anno 2014 e le quote associative, per euro 121.114,19, dovute al Centro Estero per gli anni 2013 e 2014 come da delibera n. 91/2015.

Ulteriori sopravvenienze passive di minore entità riguardano:

- versamenti effettuati in favore dell'azienda speciale Promocamera e del Banco di Sardegna per complessivi euro 14.376,55 che per mero errore informatico risultano imputati all'anno 2015 in luogo del corretto 2014;
- diritto annuale anni 2013/2014 erroneamente attribuito alla CCIAA di Sassari ma di competenza di altre Camere per euro 12.339,68;
- maggiori risorse occorrenti per la liquidazione di competenze a conguaglio in favore di IC Outsourcing per euro 10.286,00;
- la minusvalenza per la vendita di titoli per un importo di euro 4.162,67;
- maggiori risorse occorrenti per la liquidazione di fatture Telecom ufficio periferico di Olbia riferite ad anni precedenti e non pervenute per euro 1.233,50;
- maggiori risorse occorrenti per la liquidazione di fattura Retecamere riferita ad anni precedenti e non pervenute per euro 615,22;
- i compensi per gettoni di presenza relativi ad anni pregressi da corrispondere in favore dei componenti il Collegio dei Revisori per un importo di euro 7.656,27;
- l'imposta di registrazione sentenza emessa dal Tribunale di Sassari nell'anno 2013 per euro 185,50;
- altre minori spese, sostenute nell'anno 2015 e di competenza di anni precedenti, per complessivi euro 132,87.

RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA

Non ci sono stati rivalutazioni o svalutazioni patrimoniali nell'anno 2015

UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO

Per quanto sopra esposto e come evidenziato nel Conto Economico l'esercizio 2015 chiude con un risultato economico negativo di euro 46.206,37 che deriva dalla somma algebrica del risultato della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria, nonché dal saldo delle rettifiche di valore dell'attività finanziaria.

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SUI RISULTATI

ANNO 2015

PREMESSA

Come previsto dal DPR 254/2005, il bilancio d'esercizio deve essere corredato da una relazione della Giunta Camerale sull'andamento della gestione nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati con la Relazione Previsionale e Programmatica alla quale è allegata il consuntivo dei proventi, oneri e investimenti ripartiti per le funzioni istituzionali. Il decreto 27 marzo 2013 prevede inoltre che, in concomitanza con la redazione del bilancio d'esercizio vengano allegati allo stesso:

- 1) il rapporto sui risultati, da intendersi quale documento collegato al piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio già predisposto in sede di preventivo per il quale vengono riportati i risultati conseguiti;
- 2) la relazione sulla gestione da intendersi quale documento, anche in tal caso predisposto in sede di preventivo, contenente i valori e le finalità della spesa complessiva sostenuta riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione di missioni e programmi.

Al fine di evitare la predisposizione di tre distinti documenti, il MISE suggerisce la predisposizione di un unico documento suddiviso in sezioni e traccia le indicazioni di contenuto.

I SEZIONE

Il Contesto Economico- Istituzionale

La fase recessiva che ha caratterizzato l' economia Italiana negli ultimi anni ha segnato nel 2015 un primo timido segnale di inversione di tendenza.

Dopo la crisi degli anni scorsi, l'anno in esame ha chiuso per il Paese con un consuntivo leggermente positivo (0,8%) in termini di PIL, dopo un lungo periodo di saldi negativi conclusosi nel 2014 con un -0,4%.

Tuttavia, a livello regionale, i dati disponibili fotografano una situazione meno soddisfacente.

ANDAMENTO DEL PIL – (variazioni % sull'anno precedente)

	2014	2015
ITALIA	-0.4	0.8
Sardegna	-1.6	0.2
Provincia di Sassari	-1.7	0.1
Provincia di Olbia Tempio	-1.9	0.1

*VAT: valore aggiunto totale ai prezzi base

Fonte: Prometeia

Nel contesto attuale si intravedono nell'Isola, e soprattutto nel Nord Sardegna, *taluni aspetti positivi* per quanto riguarda le dinamiche imprenditoriali.

Il sistema imprenditoriale per l'anno in esame conferma, infatti, grazie a un saldo positivo delle iscrizioni di nuove imprese rispetto alle attività cessate, una persistente “voglia di fare impresa”, sia a livello nazionale che regionale.

A fine 2015 il sistema delle imprese del Nord Sardegna - su cui si focalizza l'attività di analisi e di promozione istituzionalmente svolta dalla Camera di Commercio - contava 57.794 iniziative (pari al 34,51% di quelle registrate per l'intera Isola), di cui 34.520 nella provincia di Sassari e oltre 23. 274 nella provincia di Olbia-Tempio.

Si tratta di un aggregato significativo - articolato in una molteplicità di forme giuridiche, settori e dimensioni - al quale è affidato il compito di fronteggiare l'attuale problematica fase dell'economia locale.

Il Nord Sardegna, come detto, chiude il 2015 con un saldo positivo tra nascite e cessazioni di imprese superiore a quella registrata nel precedente anno.

L'Isola nel suo complesso presenta, al 31 dicembre 2015, un tasso di crescita pari al 0,91%, mentre la Provincia di Sassari (considerata secondo la vecchia configurazione amministrativa) ha conseguito un tasso di crescita pari al 1,33%.

Alla stessa data il Nord Sardegna fa registrare un totale di 3.305 iscrizioni e 2.557 cancellazioni (non d'ufficio) con un saldo positivo di 748 unità con un tasso di crescita (pari allo +1,33%) superiore a quello espresso a livello nazionale pari al +0,75%.

Tuttavia, alcuni settori di rilievo nella struttura produttiva e occupazionale del nostro territorio, risultano ancora particolarmente colpiti dalla recessione in atto: in primo luogo, l'attività edilizia e il comparto artigiano.

Un altro segnale leggermente positivo per il nostro territorio ci viene dai dati sull'occupazione che ha fatto registrare una crescita rispetto alla precedente annualità. Tale risultato risulta però non omogeneo per l'area del Nord Sardegna, dove si registra un andamento di segno opposto nelle due provincie di cui si compone.

Tempo e frequenza			2014	2015		Var %
Territorio	Sesso					
Sassari	maschi		63,736		68,014	
	femmine		44		47,953	
	totale		107,736		115,967	7,10%
Olbia-Tempio	maschi		33,321		32,439	
	femmine		22,642		22,163	
	totale		55,963		54,602	-2,49%
SARDEGNA			548,10		565,05	3,00%
NORD SARDEGNA			163,699		170,569	4,03%

In analogia con il tasso di disoccupazione si registra una diminuzione del tasso di disoccupazione, che rimane tuttavia molto alto, soprattutto per la disoccupazione giovanile, il cui livello ha ormai assunto connotazioni strutturali e di non facile contrasto quindi nel breve periodo.

Tasso di disoccupazione - livello provinciale

Tempo e frequenza		2014	2015	Var %
Territorio				
Sassari		20,00	16,68	-19,90%
Nuoro		11,75	14,66	19,82%
Cagliari		17,94	17,71	-1,30%
Oristano		19,67	19,69	0,07%
Olbia-Tempio		18,40	15,45	-19,10%
Ogliastra		16,85	16,21	-3,99%
Medio Campidano		27,89	21,73	-28,34%
Carbonia-Iglesias		19,23	17,17	-12,03%
SARDEGNA	totale	18,63	17,35	-7,34%

Come operiamo

La Camera di Commercio di Sassari opera per lo sviluppo del territorio del Nord Sardegna con strategie durature ma anche condivise. Essa persegue l'**integrazione attiva tra i vari operatori e tra i rappresentanti istituzionali come elemento chiave della sua programmazione**. L'integrazione è ritenuta, infatti, il volano da sfruttare per un territorio che voglia essere competitivo, in quanto il contesto di crisi economica e finanziaria in cui l'Ente si trova ad operare richiede l'attuazione di azioni congiunte con i principali attori del territorio al fine di affrontare in modo sinergico le diverse problematiche.

Per l'attuazione dei propri programmi l'Ente camerale opera direttamente o con il supporto dell'Azienda Speciale Promocamera; quest'ultima organizza corsi di formazione imprenditoriale e manageriale, convegni e seminari e, più in generale, svolge un'assidua opera di informazione e di supporto a favore dell'imprenditoria locale.

In tale ambito, rivestono particolare importanza le attività di internazionalizzazione, volte ad incentivare l'apertura delle aziende del territorio verso i mercati esteri; tali attività

vengono realizzate da Promocamera attraverso iniziative che mirano sia ad attrarre nuove imprese nei percorsi di commercializzazione ed export, sia a sostenere le imprese già orientate in tal senso sia, infine, a favorire l'esplorazione dei nuovi mercati emergenti.

Nel corso del 2015 l'attività della Camera è stata condizionata da diversi fattori in quanto è stato avviato il processo di riforma complessiva del sistema camerale italiano che, da un lato, si pone nell'ambito del più generale intervento di revisione delle attività della Pubblica Amministrazione ma, dall'altro, presenta caratteristiche peculiari. In particolare, si prevede nel prossimo futuro la riduzione del numero degli enti camerali (da attuarsi mediante una serie di accorpamenti) e delle loro risorse economiche nonché la rivisitazione delle funzioni e della attività di competenza.

Infatti, oltre ai possibili scenari di futuri accorpamenti, le Camere di Commercio - già all'indomani dell'approvazione della Legge 11 agosto 2014, n. 114 (di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90) - si sono dovute confrontare con il drastico taglio delle proprie entrate, con una riduzione progressiva del diritto annuale pari al 35% nel 2015, al 40% nel 2016 ed al 50% nel 2017.

In tale contesto, la Camera di Sassari, con delibera del Consiglio n. 7 del 29/7/2014, ha accolto le indicazioni fornite dall'Unioncamere nazionale esprimendo parere favorevole all'autoriforma ed alla razionalizzazione degli Enti camerali, delle Aziende Speciali e delle partecipazioni pubbliche e private.

Vale la pena ricordare che nel corso dello scorso anno la Camera di Sassari è stata interessata anche da importanti cambiamenti nella propria struttura organizzativa. Infatti, si sono avviate, ed in gran parte espletate, le procedure di rinnovo del Consiglio e della Giunta, che sono rispettivamente l'organo che determina l'indirizzo politico e ne controlla l'attuazione e l'organo esecutivo, e quindi i soggetti che definiscono la governance interna dell'Ente.

La citata procedura si è conclusa all'inizio del 2015 con l'emanazione da parte del Presidente della Giunta della Regione Sardegna dei due decreti di nomina dei nuovi componenti del Consiglio camerale, e precisamente:

- il Decreto n. 8 del 5/2/2015 relativo ai rappresentanti delle Associazioni;
- il Decreto n. 15 del 27/2/2015 relativo al rappresentante dei Sindacati e dei consumatori.

L'amministrazione in cifre

La pianta organica della Camera di Commercio di Sassari - approvata con delibera di Giunta n. 68 del 20/06/2008 - prevede 70 unità di ruolo; tuttavia l'Ente è in sott'organico già da qualche anno. Al 1° gennaio 2015 erano presenti 42 dipendenti a tempo indeterminato, distribuiti nelle diverse categorie come evidenziato nella tabella di seguito riportata:

Categoria	N. Posti	Coperti	Uomini	Donne	Vacanti
<i>Segretario Generale</i>			1	0	
<i>Dirigenti</i>	1	0	0	0	1
<i>D</i>	16	7	1	6	9
<i>C</i>	30	19	4	15	11
<i>B</i>	19	13	5	8	6
<i>A</i>	4	3	1	2	1
<i>Totale</i>	70	42	12	31	28

Nel corso dell'anno non vi sono state cessazioni dal servizio tra il personale; si sottolinea, peraltro, che una dipendente di categoria C è stata in servizio nel 2015 ed è stata collocata a riposo con decorrenza dal 1 gennaio 2016. Attualmente, inoltre, vi è un solo dipendente a tempo indeterminato - appartenente alla categoria C - con contratto di lavoro part-time al 76,38%.

A consuntivo, all'interno delle due aree dirigenziali in cui era strutturata la Camera al 31/12/2015 il personale era distribuito come da sottostante tabella:

Area	Cat. A	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Totale
<i>Segreteria Generale</i>	2	3	11	3	19
<i>Registro e Regolazione Mercato</i>	1	10	8	4	23

Per fare fronte a situazioni contingenti, l'Ente ha utilizzato forme di lavoro flessibile, facendo ricorso in particolare alla somministrazione (sono state impiegate in diversi periodi dell'anno 6 unità). In tal modo si è potuto sopperire alle difficoltà dovute ai carichi di lavoro sempre più pressanti a causa della citata situazione di sott'organico.

Pertanto, la politica adottata in materia di personale ha consentito all'Ente Camerale di continuare a fornire risposte adeguate alle istanze di un'utenza sempre più qualificata ed esigente, nel rispetto dei tempi previsti e salvaguardando la legittimità dell'azione amministrativa, anche in considerazione del fatto che, nonostante la forza-lavoro esterna sia stata utilizzata in prevalenza per lo svolgimento di funzioni di supporto, il personale è stato scelto con elevati standard di preparazione culturale e adeguati trascorsi lavorativi o precedenti percorsi formativi.

Su un altro versante, inoltre, si è svolto il terzo anno di addestramento teorico-pratico dei dieci vincitori di borsa di studio per giovani laureati, impiegati in attività amministrative e promozionali a partire dal gennaio 2013 e i cui contratti scadranno nel 2016.

Il Mandato istituzionale e la Mission

La riforma delle Camere di Commercio, attuata con Decreto Legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, assegna alle stesse nuove importanti funzioni, rendendone così la presenza sul territorio più forte ed incisiva.

L'Ente ha tra l'altro il compito di erogare **servizi diretti alle imprese**: in tale ottica, le politiche dell'informazione, dell'innovazione, della valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali specifici ambiti di intervento in relazione alle potenzialità e alle competenze dell'istituzione camerale.

Alle imprese viene offerta la possibilità di sviluppare la loro attività in Italia e nel mondo: l'obiettivo è sempre quello di dialogare con esse e con le organizzazioni imprenditoriali per la crescita equilibrata dell'economia del Nord Sardegna, il cui sviluppo è costantemente monitorato sia tramite «Il Cruscotto dell'Economia» che «L'Osservatorio economico del Nord Sardegna», che consentono una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti da diverse fonti.

II SEZIONE

Il Bilancio d'esercizio anno 2015, presentato in attuazione del DPR 254/2005, è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale, dalla nota integrativa e dalla relazione sulle attività e i progetti realizzati,

Il Conto Economico dimostra la formazione del risultato economico dell'esercizio e la consistenza dei singoli elementi del reddito alla scadenza dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della Camera e la consistenza dei singoli elementi patrimoniali e finanziari alla scadenza dell'esercizio.

Il Consuntivo art. 24 del DPR 254/2005 rappresenta il conto consuntivo dei proventi, degli oneri e degli investimenti relativamente alle funzioni istituzionali dell'Ente.

La Nota Integrativa indica: i criteri di valutazione delle voci di bilancio, le variazioni nella consistenza di attivo e passivo, la consistenza delle immobilizzazioni, l'ammontare totale dei crediti, le variazioni intervenute nei crediti e nei debiti, gli utilizzi e gli accantonamenti dei fondi iscritti in bilancio e del TFR, l'elenco delle partecipazioni possedute, la composizione delle voci ratei e risconti sia attivi che passivi, la composizione e le variazioni avvenute nei conti d'ordine, la composizione degli oneri e dei proventi finanziari e straordinari, i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio d'esercizio e fino alla sua approvazione.

Il bilancio d'esercizio dell'anno 2015, in attuazione della legge di riforma della contabilità pubblica n. 196 del 31 dicembre 2009 e l'introduzione delle novità stabilite con il D.M. 27 marzo 2013 per la predisposizione del budget economico, ha previsto, come esplicitato dalla Circolare MEF n.13 del 24 marzo 2015, e dalla nota MISE n.50114 del 9 aprile 2015, l'introduzione di omogenei criteri e modalità di predisposizione del bilancio consuntivo riservati alle amministrazioni pubbliche operanti in regime di contabilità civilistica.

Principale obiettivo delle nuove disposizioni è quello di uniformare i sistemi e i documenti contabili di tutte le amministrazioni armonizzandone i contenuti al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei processi di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Fermo restando quanto previsto dalla precedente normativa di riferimento (regolamento di amministrazione e contabilità, codice civile etc.) il bilancio d'esercizio 2015 oltre a contenere i tradizionali documenti, come sopradetto, deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- a) Il conto economico riclassificato e redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013. Al fine di consentire la comparabilità dei dati dovrà essere compilata la colonna "anno n. 1" riclassificando il conto economico dell'esercizio 2013;
- b) Il conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2 D.M. 27 marzo 2013;
- c) Il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18.09.2012 previsto dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- d) I prospetti SIOPE di cui all'art.77-quater, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 previsti dal comma 3 dell'art. 5 del decreto 27 marzo 2013;
- e) Il rendiconto finanziario previsto dell'art. 6 del decreto 27 marzo 2013;
- f) La relazione sulla gestione prevista dell'art. 7 del decreto 27 marzo 2013.

Prima di passare all'illustrazione dell'attività svolta dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015 è opportuno commentare brevemente i risultati conseguiti.

L'anno 2015 ha prodotto un disavanzo di gestione pari ad € 46.206,37 che deriva dai risultati della gestione corrente, della gestione finanziaria e della gestione straordinaria. Tale risultato incide negativamente sul valore del patrimonio netto.

Il risultato della gestione corrente presenta un disavanzo di euro 207.179,71. Pur limitando la sua consistenza, attraverso un sensibile contenimento dei costi strutturali e degli interventi economici in favore dell'economia locale, l'Ente nell'esercizio 2015 non è riuscito a conseguire il pieno equilibrio della gestione ordinaria di bilancio. Tuttavia gran parte delle attività programmate sono state realizzate così come previsto nella Relazione Previsionale e Programmatica 2015 e gestite con successo rispettando le norme di contenimento della spesa pubblica.

Consuntivo - Art. 24

Anno 2015

	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA		TOTALE (A+B+C+D)	
	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo	Revisione di Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi Correnti										
1 Diritto Annuale									5.522.500,00	6.616.563,00
2 Diritti di Segreteria									1.408.000,00	1.382.974,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	10.000,00	-								
4 Proventi da gestione di beni e servizi										
5 Variazione delle rimanenze										
Totale proventi correnti A	10.000,00	-								
B) Oneri Correnti										
6 Personale	-232.010,00	-211.949,00								
7 Funzionamento	-1.198.436,00	-1.021.613,00								
8 Interventi economici										
9 Ammortamenti e accantonamenti	-45.476,00	-40.293,00								
Totale Oneri Correnti B	-1.475.923,00	-1.273.855,00								
Risultato della gestione corrente A-B	-1.465.923,00	-1.273.855,00								
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi finanziari	455,00	456,00								
11 Oneri finanziari	-25.000,00	-21.489,00								
Risultato della gestione finanziaria	-24.545,00	-21.033,00								
12 Proventi straordinari										
13 Oneri straordinari	-200,00	-321.531,00								
Risultato della gestione straordinaria	-200,00	-321.531,00								
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenza rettifiche attività finanziaria										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio										
A-B - C - D	-1.490.668,00	-1.616.419,00								
E Immobilizzazioni immateriali	1.905,00	69,00								
F Immobilizzazioni Materiali	106.467,00	50.033,00								
G Immobilizzazioni Finanziarie	300.000,00	-								
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	408.372,00	50.102,00								

TABELLE DI COMPARAZIONE PROVENTI/ONERI

TOTALE PROVENTI	2014	2015
Proventi correnti	12.290.533,91	8.943.859,45
Proventi finanziari	144.957,67	103.079,33
Proventi straordinari	603.090,92	441.710,96
Rettifiche di valore attività finanziaria	0	0
Avanzo/disavanzo economico dell'esercizio	-146.400,08	-46.206,37

TOTALE ONERI	2014	2015
Oneri correnti	12.012.815,16	9.151.039,16
Oneri finanziari	21.469,37	21.488,80
Oneri straordinari	1.150.698,05	362.328,15
Rettifiche di valore attività finanziaria	0,00	0,00

PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2014	2015
Proventi da diritto annuale	9.992.883,32	6.616.563,06
Proventi da diritti di segreteria	1.509.478,96	1.382.974,01
Proventi da contributi, trasferimenti e altre entrate	574.230,15	782.396,45
Proventi derivanti dalla gestione di servizi	203.812,10	172.128,67
Variazione delle rimanenze	10.129,38	-10.202,74
TOTALE	12.290.533,91	8.943.859,45

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE	2014	2015
Oneri del personale	2.015.218,29	1.883.605,37
Oneri di funzionamento	3.015.180,50	2.682.958,87
Oneri per interventi economici	2.277.562,34	1.199.096,12
Ammortamenti e accantonamenti	4.704.854,03	3.385.378,80
TOTALE	12.012.815,16	9.151.039,16

RAPPORTO ONERI DEL PERSONALE E ONERI DI FUNZIONAMENTO

	2014	2015	DIFFERENZA	SCOSTAMENTO
ONERI DEL PERSONALE	2.015.218,29	1.883.605,37	131.612,92	6,53%
ONERI DI FUNZIONAMENTO	3.015.180,50	2.682.958,87	332.221,63	11,02%

INDICI DI BILANCIO

Indice	Composizione	2014	2015
1.Indice di rigidità di bilancio	Oneri correnti-interventi economici/proventi correnti	79,21%	88,91%
2.Indice risorse umane	Costi del personale/Oneri correnti	16,77%	20,58%
3.Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici	Contributi per proventi promozionali+proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionali/Costo per iniziative di promozione economica	14,26,%	23,64,%
4.Indice di riscossione del diritto annuale	Importo totale delle riscossioni D.A./dovuto D.A	50,32%	48,69%

RELAZIONE SULLE ATTIVITÀ E I PROGETTI REALIZZATI

Con l'intento di fornire al Consiglio Camerale un ulteriore strumento di partecipazione alla valutazione dei risultati raggiunti, insieme con la rappresentazione completa fornita dal Bilancio consuntivo 2015, sotto i profili della legittimità della gestione, della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale, si è inteso predisporre un documento di facile lettura che consenta una visione ampia delle attività e dei progetti realizzati.

Redatto a corredo del Bilancio 2015 questo documento intende offrire una sintesi di ciò che è stato realizzato nel corso dell'anno 2015 nei diversi settori di intervento dell'Ente, lungo le linee tracciate dal Programma pluriennale e secondo gli obiettivi individuati dalla Relazione Previsionale e Programmatica approvata dal Consiglio.

Nell'attuazione del programma annuale due sono state le linee guida fondamentali, perseguite dall'Ente: la soddisfazione delle esigenze e dei bisogni del sistema delle imprese da una parte, il contenimento dei costi di funzionamento e il miglioramento della qualità del servizio dall'altra.

Le analisi che seguono descrivono gli effetti prodotti dai programmi realizzati o in corso di realizzazione, individuando nell'ambito delle singole azioni i risultati raggiunti con il relativo impatto prodotto sull'utenza.

I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

Gli obiettivi prefissati per l'anno 2015 sono stati in linea di massima realizzati, come di seguito illustrato per singole linee d'azione e conseguenti piani il raggiungimento dei target individuati in fase di programmazione.

Per la correlazione tra funzioni strategiche e struttura organizzativa sono stati individuati i settori d'intervento di seguito riportati :

Promozione economica, studi e statistica : riguarda gli interventi di promozione economica in diversi settori che hanno l'obiettivo di accrescere le relazioni tra gli attori e creare sinergie economiche e di filiera mentre nelle attività d'informazione rientrano i servizi di prima informazione e assistenza, gli studi e ricerche di mercato; la partecipazione a mostre e fiere volte alla diffusione di informazioni economiche tramite le strutture in forza al sistema camerale.

Promozione strategica ed internazionalizzazione: consiste nella valorizzazione delle produzioni locali più caratteristiche dell'artigianato e dell'agroalimentare nonché dei settori strategici sia con programmi di sostegno focalizzati sul contesto nazionale sia con progetti orientati a favorire lo sbocco sui mercati internazionali. In tale contesto si inseriscono le attività di individuazione di nuovi mercati, consolidamento di azioni di partenariato, missioni, ecc.

Area anagrafica: relativo ai servizi amministrativi rappresentano il nucleo storico delle attività camerali: la registrazione e la certificazione delle imprese, la gestione di albi, ruoli, elenchi, il rilascio di atti, certificati, visure, autorizzazioni, licenze per attività particolari sia in Italia che all'estero.

Regolazione del mercato: le attività riguardano in particolare le verifiche sulla taratura di strumenti metrici e la risoluzione extragiudiziale di controversie mediante attività di arbitrato, conciliazione e mediazione, nonché la capacità innovativa legata alla promozione di marchi e brevetti.

Processi gestionali: i processi gestionali sono relativi ad attività con rilevanza interna a cui è collegata l'efficienza e l'efficacia degli uffici sia amministrativi che contabili, tra i cui obiettivi rientrano lo sviluppo del ciclo di programmazione e dei processi di bilancio, l'attenzione al clima organizzativo e alla motivazione e diffusione della cultura della performance, la valorizzazione del patrimonio di proprietà dell'Ente e l'acquisizione di ulteriori beni.

Azienda speciale: l'azione della Camera viene svolta anche grazie al contributo offerto dall'Azienda Speciale Promocamera, che svolge la sua attività in specifiche aree di intervento quali l'internazionalizzazione, la formazione imprenditoriale, l'innovazione di impresa ed il padiglione fieristico.

Piani operativi e obiettivi generali ed individuali

Di seguito si riportano, inoltre, in forma schematica i principali obiettivi individuati in linee strategiche e piani di azione con l'indicazione dei target previsti e dei risultati raggiunti, per ognuna delle aree dirigenziali in cui è organizzato l'Ente nel periodo di riferimento e una breve sintesi delle funzioni svolte da ogni ufficio.

A. AREA SEGRETERIA GENERALE

1. SERVIZIO DI STAFF

1.1 SERVIZIO AFFARI GENERALI E RISORSE UMANE

Il Servizio Affari Generali e Risorse Umane (formato dai seguenti uffici: Segreteria, Gestione del Personale, URP, Archivio e Protocollo, Performance e Struttura Tecnica Permanente) nel corso del 2015 ha svolto, oltre all'attività ordinaria di competenza - offrendo, tra l'altro, supporto giuridico per tutte le attività di diretta collaborazione con il Segretario Generale e per la cura dei rapporti istituzionali con gli altri Enti - alcune ulteriori attività (volte, per esempio, a migliorare l'organizzazione interna del lavoro, a completare i progetti iniziati negli anni precedenti e così via), in parte recepite nel Piano della performance ed in parte sviluppate a prescindere dal medesimo, anche perché talvolta non programmabili nel dettaglio.

Anzitutto, nella prima parte dell'anno si è portata a termine la procedura di rinnovo degli organi; vi è stata l'emanazione da parte del Presidente della Regione Sardegna di due decreti: il n. 8 del 5 febbraio 2015, con il quale sono stati nominati i rappresentanti delle Associazioni di categoria, e il n. 15 del 27 febbraio 2015, con il quale sono stati nominati il rappresentante delle Organizzazioni sindacali e quello delle Associazioni dei consumatori.

In data 4 marzo 2015 vi è stato, quindi, il formale insediamento del Consiglio Camerale e si è proceduto all'elezione del Presidente dell'Organo. Nella successiva riunione del 19 marzo si sono svolte le elezioni della Giunta e perciò sono stati eletti gli otto componenti, che con il Presidente del Consiglio, formeranno tale organo. Nella medesima data, con provvedimento n. 14, la Giunta ha eletto il proprio vicepresidente.

Come di consueto, durante l'anno si è provveduto a coordinare la stesura della maggior parte dei principali documenti giuridici e di programmazione camerale - nonché a predisporre il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, documento da allegare obbligatoriamente al preventivo economico - con particolare riferimento al Ciclo di gestione della performance: infatti, va ricordato che presso di esso è incardinata la Struttura tecnica permanente che coadiuva l'OIV in tutte le sue attività, svolgendo una funzione di raccordo tra esso, la dirigenza ed i vari servizi.

Nello specifico nel 2015 si è proseguita l'attività volta a rendere sempre più coerenti tra loro - compatibilmente con le diverse strutture e finalità di ciascun atto - i documenti strategici di programmazione dell'Ente nonché ad integrarli con le procedure del controllo di gestione.

Ancora il Servizio ha supportato il Segretario Generale nella realizzazione del un modello organizzativo - che coinvolga tutti i settori del sistema camerale del Nord Sardegna – in materia di fondi comunitari attraverso la predisposizione degli atti necessari alla costituzione della task force.

Ufficio Gestione del Personale

Nel 2015 l'Ufficio, oltre alle ordinarie funzioni, ha proseguito l'opera di aggiornamento della normativa interna al fine di recepire le importanti novità introdotte dalle recenti disposizioni. In particolare, è stata completata la procedura di adozione del Codice di comportamento dei dipendenti camerali, conclusa con la formale approvazione dello stesso con deliberazione n. 5 del 9/2/2015. Si è, inoltre, iniziata la predisposizione del Regolamento sulle presenze al fine di creare uno strumento a disposizione del personale per conoscere gli istituti relativi al rapporto di lavoro nonché la loro corretta applicazione anche sotto il profilo informatico.

Si segnalano poi i compiti di monitoraggio ed elaborazione dei dati relativi al personale, da comunicare periodicamente ai competenti soggetti istituzionali (Dipartimento della Funzione Pubblica, Ministero dello Sviluppo Economico, Regione) - al fine di verificare il corretto svolgimento delle procedure amministrative in tutti i settori di attività riguardanti aspetti di gestione delle risorse umane - nonché da pubblicare on-line nel sito istituzionale. A causa dei tagli imposti dalla normativa finanziaria, anche nel 2015 la formazione interna è stata organizzata cercando soluzioni che, pur nella loro economicità, risultassero comunque efficaci. In tale ottica, sono stati attivati dei corsi interdisciplinari che hanno coinvolto gli addetti di tutti i settori, quali, per esempio, quelli in materia informatica e relativi al nuovo sistema di gestione documentale .

Inoltre, l'ufficio ha avviato la procedura relativa alle progressione economiche orizzontale - che in base alla legge di stabilità 2015 possono essere espletate con i conseguenti effetti sia giuridici che economici - e si è pertanto proceduto all'emanazione del relativo bando.

Si segnala, infine, che l'ufficio ha predisposto nel secondo semestre il bando per attivare le nuove borse di studio, essendo in scadenza quelle in essere; tuttavia il procedimento non è stato portato avanti in attesa degli sviluppi della riforma del sistema camerale.

Ufficio Relazioni con il Pubblico

L'URP ha svolto nel 2015, come di consueto, compiti di ascolto ed orientamento dell'utenza, consistenti nell'indirizzare correttamente quanti si rivolgano ad esso nonché nel fornire direttamente le informazioni di carattere generale sui servizi camerali.

Al fine di monitorare il flusso della propria utenza, l'Ufficio ha provveduto a predisporre ed aggiornare il database di classificazione della stessa sotto il profilo sia quantitativo che qualitativo, le cui tabelle riassuntive sono distinte rispettivamente in base al profilo dell'utente, all'oggetto della richiesta di informazioni, al mezzo di contatto utilizzato, all'ufficio o servizio (anche non camerale, se conosciuto) competente a dare l'informazione richiesta o che l'ha effettivamente resa, all'intervento diretto o meno dell'URP nel fornire le risposte.

L'URP svolge inoltre funzioni di web master, ossia di tenuta - fin dalla sua creazione - del sito web istituzionale, provvedendo all'aggiornamento dello stesso sia mediante l'inserimento in rete di documenti predisposti dai vari servizi dell'Ente sia attraverso la creazione di nuove pagine web e dei relativi contenuti e ponendo in essere tutte le attività connesse, nel rispetto delle regole tecniche dettate - per la sezione «Amministrazione trasparente» - dal D.Lgs. n. 33/2013 (il Testo Unico in materia di disciplina degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).

Nell'ambito dell'attività di web master l'Ufficio assicura anche la diffusione, attraverso il sito camerale, dei comunicati predisposti dal Responsabile dell'ufficio stampa e comunicazione esterna dell'Ente.

Ufficio Archivio-Protocollo

L'Ufficio Protocollo nel corso del 2015, oltre a svolgere l'ordinaria attività, ha continuato il processo di dematerializzazione della posta attraverso l'introduzione, come detto, della nuova piattaforma di gestione documentale GEDOC, introdotto al termine di un percorso condiviso con le altre Camere di Commercio e con il supporto di InfoCamere. Tale software ha permesso di introdurre nei diversi uffici dell'Ente l'archiviazione interamente telematica degli atti, con la creazione dei fascicoli digitali.

A regime, i flussi documentali della Camera dovranno essere interamente dematerializzati secondo le prescrizioni normative in materia e, pertanto, già dai mesi immediatamente successivi si è iniziato un processo di analisi e miglioramento del software medesimo, così da individuare e superare eventuali criticità e da adattarlo nel miglior modo possibile alle prassi amministrative in essere presso l'Ente.

Nel corso dell'anno si è proseguito nell'opera volta a migliorare la fruibilità dell'archivio storico attraverso la completa revisione del sito Internet dedicato. In particolare si è lavorato sull'individuazione delle voci da inserire nelle maschere di ricerca al fine di facilitare la ricerca medesima.

Si è resa inoltre possibile la selezione multipla per categoria così da semplificare il passaggio – e la conseguente visualizzazione all'esterno - dei documenti dall'archivio di deposito a quello storico. Al fine di chiarire la presenza di indici uguali di classificazione per tipologie documentarie tra loro differenti, le varie categorie sono state associate ai tre titolari adottati nel tempo dall'Ente attraverso la suddivisione in lotti di appartenenza.

L'Ufficio ha, inoltre, offerto assistenza agli studiosi per il reperimento di materiali documentari presenti nell'Archivio.

Ufficio Segreteria Generale

La Segreteria Generale nel 2015 ha svolto la consueta attività di supporto al Presidente, al Segretario Generale ed agli organi camerali attraverso l'integrale gestione dei rapporti istituzionali - tra gli stessi e verso i soggetti esterni - e delle procedure organizzative legate allo svolgimento dei lavori di Consiglio e Giunta.

In particolare, come detto, si sono ultimate le procedure per il rinnovo del Consiglio con il formale insediamento a seguito dei decreti di nomina emanati dal Presidente della Regione Sardegna. In tale occasione, l'Ufficio ha svolto tutta l'attività di supporto nelle procedure di elezione del Presidente dell'Organo e, nella successiva riunione, in quelle della Giunta. In particolare, si è provveduto a predisporre i necessari atti amministrativi dopo aver analizzato la normativa di riferimento, sostanzialmente modificata rispetto a quella applicata per il precedente mandato.

Infine, si segnala l'attività di assistenza prestata per le diverse iniziative afferenti ai progetti di matrice comunitaria organizzate dall'Ente, anche in collaborazione con altre Istituzioni Pubbliche.

1.2. SERVIZIO RAGIONERIA

Il programma delle performance del Servizio Ragioneria elaborato per il 2015, pur essendo molto intenso ed articolato, è stato realizzato con il massimo impegno e professionalità da tutti gli addetti. Come di consueto questo servizio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità dei servizi di carattere amministrativo in linea con gli obiettivi prefissati.

Tutte le attività ricomprese in questo servizio sono principalmente rappresentate dagli obblighi imposti dalla normativa di settore, l'efficienza del servizio risulta ampiamente dimostrabile dalla tempestività e precisione con cui queste vengono svolte.

In estrema sintesi vengono descritte di seguito le attività svolte dai singoli uffici.

Ufficio Contabilità e Bilancio

Si occupa del coordinamento e della gestione delle attività di natura economico-finanziaria legate al funzionamento della Camera. Le fasi principali di tali attività possono essere raggruppate come segue:

attività di programmazione e previsione consistente nella formulazione, in collaborazione con gli organi amministrativi, dei piani e degli obiettivi che devono indirizzare l'attività dell'Ente nell'arco temporale di riferimento, che si concretizza con la predisposizione del bilancio preventivo ed i relativi budget direzionali;

attività di gestione del bilancio consistente nelle rilevazioni contabili eseguite attraverso l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso e la loro successiva gestione attraverso l'Istituto Cassiere;

attività di rendicontazione consistente nella dimostrazione dei risultati di gestione che avviene mediante la redazione del bilancio consuntivo.

Non di minore importanza fra le altre attività gestite assumono la tenuta delle scritture contabili, la fatturazione e la tenuta dei registri degli acquisti e dei corrispettivi riguardanti l'attività commerciale della Camera, il versamento di vari tributi, la predisposizione e l'invio di varie certificazioni e dichiarazioni fiscali (IVA, IMU, UNICO, IRAP, 770 ordinario e semplificato, etc.), la gestione delle pratiche di concessione dei contributi camerali.

Fra le principali attività dell'anno 2015 hanno inoltre assunto particolare rilevanza le azioni di implementazione e consolidamento nell'utilizzo delle nuove procedure informatiche e l'assolvimento degli obblighi introdotti dal D.M. 27 marzo 2013 che stabiliscono criteri e

modalità di predisposizione del budget economico per le amministrazioni pubbliche che operano in regime di contabilità civilistica.

Sempre fra i nuovi adempimenti notevole impegno ha richiesto la gestione degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza amministrativa con la pubblicazione dei dati.

Ufficio Provveditorato

All'ufficio provveditorato, come noto, sono delegate dalla legge tutte le competenze in materia di acquisizione di beni e servizi, la gestione dei beni mobili ed immobili, la realizzazione dei lavori, la gestione del servizio di cassa dell'Ente. L'anno 2015 è stato particolarmente impegnativo perché, in aggiunta alla cospicua attività ordinaria, sono state realizzate tutte le iniziative ricomprese nella R.P.P. 2015 tra le quali occorre menzionare nel settore degli investimenti adeguamento e messa a norma degli impianti della sede Camerale e quella di Promocamera; interventi di manutenzione straordinaria su elementi pericolanti degli immobili camerale.

Ufficio Amministrazione Contabile stipendi ed emolumenti vari

L'ufficio cura l'amministrazione contabile dei rapporti di lavoro intrattenuti con i dipendenti e con i collaboratori esterni, sia per gli aspetti afferenti le retribuzioni e i compensi di varia natura loro spettanti sia per quelli relativi agli obblighi fiscali e contributivi che ne derivano. Nell'anno 2015, oltre alla consistente attività ordinaria dell'ufficio meglio descritta nella scheda individuale dell'addetto, particolare impegno ha richiesto l'intera revisione dei fondi per le risorse decentrate costituiti dall'anno 2010 all'anno 2014.

Come richiesto e secondo quanto convenuto con il Collegio dei Revisori tale revisione ha previsto una nuova e dettagliata redazione degli schemi di costituzione dei fondi stessi con scheda di comparazione dei dati oltre alle relazioni rese in favore dell'organo collegiale suddetto.

Sempre nel 2015 sulla base delle indicazioni assunte presso Unioncamere e/o apprese con la partecipazione a vari percorsi formativi che hanno coinvolto funzionari di diversi uffici, si è provveduto alla redazione di un nuovo schema di costituzione del fondo risorse decentrate dell'anno 2015 e alla stesura della relazione illustrativa in condivisione tra servizi, dirigenza e organi di controllo.

Ufficio Controllo di Gestione

Durante l'anno 2015, in conformità con il programma delle iniziative contenuto nella Relazione Previsionale e Programmatica e come previsto nel Piano delle Performance adottato per lo stesso anno, si è provveduto alla revisione delle schede di rilevazione dati che, secondo una nuova e più ampia formula, attualmente contengono informazioni sull'attività complessiva dell'ente condivise con la gestione del ciclo delle performance e quindi ugualmente utili alle rilevazioni ai diversi sistemi di valutazione.

Particolare attenzione è stata riservata alla ricerca di un più preciso allineamento della contabilità camerale con le attività svolte, così da assicurare un maggior flusso informativo in merito alle singole iniziative in svolgimento e consentire una efficace gestione delle risorse assegnate. A tale scopo, anche grazie alla stretta collaborazione con gli addetti alla contabilità, è stato creato uno strumento di monitoraggio attraverso il quale risulta oggi possibile individuare per ciascuna iniziativa progettuale il relativo iter contabile, dall'assunzione del provvedimento di spesa dedicato alle spese sostenute e conseguentemente al saldo disponibile.

Tutta l'attività gestita dal servizio del Controllo di gestione, alla quale ha collaborato praticamente l'intera organizzazione camerale, si è fondamentalmente basata sull'analisi dei principali aspetti gestionali della Camera ed ha prodotto vari referti di natura economica nonché riscontri di carattere numerico in relazione all'attività svolta da ciascun ufficio.

La raccolta di tutte le informazioni assunte nel corso dell'anno, opportunamente rielaborate e sintetizzate, è stata oggetto di una capillare attività di reporting riguardante la gestione operativa complessiva dell'Ente, che con cadenza periodica è stata resa disponibile in favore dei vertici aziendali e degli organismi di valutazione.

Fra le attività già intraprese da questo ufficio fin dal 2014 occorre evidenziare "la rilevazione sul costo dei processi". Per effetto del D.lgs 150/2009, riguardante l'ottimizzazione della produttività, l'efficienza e la trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni, è richiesta alla Camere di Commercio l'attivazione di un sistema di misurazione e valutazione delle performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei servizi erogati e che produca per ciascun servizio reso, di report informativi sui costi sostenuti da pubblicare sui propri siti istituzionali.

Con l'obiettivo di rispondere al suddetto dettato normativo, confermato anche dal D. lgs. 33/2013, la Camera ha inteso avvalersi di un modello di rilevazione messo a disposizione da Unioncamere, che prevede l'utilizzo di una mappa dei processi identica

per tutte le CCIAA affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe all'amministrazione camerale la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

B. AREA ANAGRAFICA E DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

1. SERVIZIO REGISTRO IMPRESE

L'anno 2015 è stato un anno molto impegnativo per il servizio Registro Imprese, sia per le impegnative e numerose attività programmate nella RPP, sia il nuovo percorso organizzativo delle attività.

Il Registro delle imprese è l'anagrafe delle imprese: si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, che hanno sede o unità locali nel territorio del Nord Sardegna. Esso fornisce un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.

L'obiettivo perseguito nell'anno 2015, già come nel 2014 è stato la valorizzazione del patrimonio informativo del registro delle imprese, quale strumento utilizzato dal legislatore per garantire la pubblicità legale dei dati riferiti alla vita dell'impresa.

Nel proposito di migliorare la qualità delle anagrafiche camerali sono stati adottati strumenti di supporto all'utenza, rivolti alla semplificazione degli adempimenti connessi alla presentazione delle pratiche telematiche, nel contempo è stata svolta un'intensa attività di studio e approfondimento per valorizzare le competenze professionali interne.

Particolare attenzione è stata dedicata all'ottimizzazione delle informazioni presenti sul sito camerale di interesse per gli utenti, rivedendo ed aggiornando la modulistica e migliorando la fruibilità delle stesse per offrire un supporto chiaro ed efficace. A tal fine è stato inserito l'accesso on-line rapido per l'estrazione gratuita dei dati anagrafici delle imprese su tutto il territorio nazionale, comprese anche quelle iscritte nei registri europei.

L'innovazione più importante è rappresentata dall'adesione alla guida interattiva nazionale «widget» E' lo strumento on line creato dal sistema camerale e messo a disposizione di imprese, professionisti e associazioni che fornisce un chiaro e sintetico quadro dei principali adempimenti pubblicitari nei confronti del registro delle imprese e delle altre pubbliche amministrazioni destinatarie della comunicazione unica ai sensi dell'art. 9 del D.L. 31 gennaio 2007, n. 7, convertito nella Legge n. 40/2007.

La guida non tratta gli adempimenti relativi alle imprese individuali, alle denunce REA e al deposito dei bilanci.

Per ogni tipologia di adempimento è disponibile una scheda che riporta:

I riferimenti normativi (i presupposti in base ai quali l'adempimento è dovuto o consentito)

Gli Enti coinvolti, ovvero i destinatari della pratica di Comunicazione Unica (Registro Imprese, Agenzia Entrate, ...)

La modulistica da utilizzare e gli eventuali allegati da produrre

La forma dei documenti e il formato dei documenti da produrre (atto notarile oppure...)

Chi sono gli obbligati, ossia i soggetti che sono tenuti per legge all'adempimento (amministratore, socio,...)

L'eventuale termine entro il quale l'adempimento deve essere assolto per non incorrere in sanzioni (entro 30 giorni da...)

Gli importi dovuti (diritti di segreteria, imposta di bollo, ...)

Durante l'arco dell'anno è inoltre continuata l'attività del gruppo di lavoro del Registro finalizzata all'analisi delle problematiche specifiche.

Ufficio periferico di Olbia

Nella sede distaccata di Olbia si sono offerti agli utenti i principali servizi camerali relativi al settore anagrafico e non, così da agevolare le imprese ed in generale gli utenti della parte settentrionale del territorio provinciale di competenza dell'Ente.

In particolare, l'ufficio ha dato la prima informazione in molteplici settori di attività: pratiche artigiane, pratiche relative al registro imprese, agli altri albi e ruoli (agenti e rappresentanti, mediatori, periti ed esperti, ruolo conducenti) ed alla cancellazione dei protesti.

Ha rilasciato le firme digitali e le carte tachigrafiche, ha svolto attività di vidimazione dei libri sociali e ambientali (registri e formulari rifiuti) e di rilascio di atti, certificati e visure.

In considerazione di quanto sopra esposto si può affermare che il programma delle performance per il 2015 sia stato svolto da tutto il personale con il massimo impegno e professionalità. Come di consueto questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità sia dei servizi resi alle imprese sia dei servizi di carattere amministrativo svolti all'interno dell'Ente, in linea con gli obiettivi prefissati.

SERVIZIO ALBI E RUOLI

Ufficio Albi e Ruoli

L'Ufficio Albi Minori comprende il Registro Pubblico dei Protesti, Ufficio Firma Digitale, Ruolo Periti ed Esperti, Ruolo dei Conducenti di Veicoli o Natanti Adibiti al Servizio di Trasporto Pubblico non di Linea.

Nel corso del 2015 si è provveduto ad agire in base ad un obiettivo principale: proseguire con l'attività di informare adeguatamente gli iscritti al Ruolo dei Conducenti su possibilità ed vantaggi del tesserino di riconoscimento, e di conseguenza provvedere al rilascio del tesserino medesimo a tutti gli utenti che ne hanno fatto richiesta.

Il programma delle performance per il 2015 è stato svolto con il massimo impegno e professionalità. Come di consueto questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità sia dei servizi resi alle imprese sia dei servizi di carattere amministrativo svolti all'interno dell'Ente, in linea con gli obiettivi prefissati.

Ufficio Albo Imprese Artigiane

Nel 2015 si è proceduto all'aggiornamento delle posizioni di tutte le imprese artigiane che si occupano di autoriparazione nel settore della meccatronica, riconoscendo così a tutti gli iscritti all'Albo che avevano già svolto attività di meccanica-motoristica ed elettrauto il diritto di continuare a svolgerla con la nuova definizione normativa.

Il programma delle performance elaborato per il 2015 è stato svolto con il massimo impegno e professionalità pur essendo molto intenso ed articolato. Come di consueto questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità.

Ufficio Diritto Annuale

Il programma delle performance dell'Ufficio Diritto Annuale elaborato per il 2015, che prevedeva un'attività di raccordo con il Registro delle imprese per l'attività delle cancellazioni d'ufficio è stato svolto con professionalità e tempestività. Questo ufficio ha raggiunto gli standard di efficienza, efficacia e qualità programmati, nonostante la mole di attività sia ordinarie che straordinarie.

3.SERVIZIO DELLA REGOLAZIONE DEL MERCATO

Premessa

A supporto del report redatto sul raggiungimento degli obiettivi fissati per l'anno 2015, occorre fornire delle informazioni integrative sull'attività lavorativa svolta in riferimento alle competenze assegnate al servizio.

Bisogna ricordare che a fine 2015, l'Ufficio Protesti è passato di competenza alla Regolazione del Mercato. A seguito di questo evento, è stato necessario addivenire ad una riorganizzazione sia sulla divisione dei compiti che sulle modalità di evasione pratiche e di ricevimento dell'utenza. Infatti nessuna unità aggiuntiva è stata assegnata al Servizio e, l'attività inerente la nuova competenza è stato possibile fosse svolta grazie all'alta professionalità e disponibilità degli addetti impiegati.

Conseguentemente è stato riorganizzato l'ufficio mediazione con il coinvolgimento fruttuoso di un altro addetto che già si occupava dell'ufficio metrico e che è stato di notevole supporto all'attività dell'Organismo .

Si sottolinea inoltre l'ampio lavoro di applicazione del sistema GEDOC che è risultato particolarmente oneroso per il notevole flusso di corrispondenza gestito dal Servizio.

Risulta doveroso premettere , prima di andare ad enumerare le attività svolte dall'Ufficio nel passato anno, ai fini di un giudizio sia complessivo che individuale, che ciascun addetto ha con impegno svolto i compiti assegnati al fine del raggiungimento degli obiettivi. Da un punto di vista organizzativo occorre sicuramente ricordare che il Servizio ha sempre garantito l'assistenza all'utenza, ed il personale è sempre stato disponibile a sostituzioni reciproche così da fornire almeno la prima informazione.

Camera arbitrale

Nel corso dell'anno la Segreteria ha svolto un notevole lavoro di assistenza e di studio per meglio garantire, ai professionisti coinvolti, lo svolgimento regolare dei procedimenti arbitrali e la gestione della casistica presentata.

Sono state presentate sei istanze arbitrali.

Organismo di Mediazione

Anche nel corso del 2015 il legislatore ha apportato modifiche e correzioni alla normativa dedicata alla materia rendendo obbligatori continui aggiornamenti anche in riferimento alla tenuta del Registro dei mediatori. Infatti, l'Organismo, non solo ha provveduto alle formalità ministeriali previste per l'accreditamento, ma ha dovuto riadeguare il regolamento ed il tariffario e, di conseguenza, aggiornare la modulistica utilizzata.

Inoltre si è dovuta riversare nel programma ministeriale tutta la documentazione relativa all'iscrizione ed aggiornamento dei mediatori.

Per tutto il corso dell'anno è continuata la collaborazione con il Tavolo di Lavoro nazionale per il continuo perfezionamento della materia, tramite incontri in videoconferenza.

La Segreteria ha inoltre svolto un consistente lavoro di coordinamento per tutte le settantanove procedure di mediazione dell'anno di riferimento, in notevole aumento rispetto a quelle dell'anno passato. L'ufficio ha poi potuto monitorare il gradimento dell'utenza, sempre altamente specializzata nel settore, che è stato conforme a quello previsto garantendo ottimi risultati.

Notevole è stato il lavoro di assistenza informativa prestato nei confronti di privati, operatori del diritto e mediatori.

Si ricorda inoltre di aver gestito alcuni procedimenti anche tramite il sistema di gestione telefonica per mezzo internet (skype), agevolando così l'utilizzo della risoluzione alternativa delle controversie per coloro che non si trovano in loco.

Sportello di Conciliazione

L'ufficio che gestisce le procedure conciliative anche nel 2015 ha svolto un lavoro di informazione ed assistenza per l'utenza di grande importanza. Infatti, al contrario di quel che succede nella mediazione dove spesso l'avvocato fa da filtro tra l'ufficio e l'utente, trattandosi di una procedura totalmente priva di formalità, raccoglie non solo le istanze conciliative vere e proprie ma funge anche da sportello di reclamo e gestione dello stesso. Nel periodo considerato si sono gestiti circa 44 procedimenti.

Commissione Raccomandati Marittimi

Si è concluso il lavoro di rinnovo e conversione delle fidejussioni depositate e sulla corrispondenza delle stesse a quanto richiesto dalla normativa. Avendo trovato numerosi casi di difformità e titoli ormai non più validi, si è provveduto a richiedere le cauzioni

conformi, l'aggiornamento di valuta di quelle che risultavano ancora espresse in lire, la restituzione dei titoli di coloro che erano, a più titolo, cancellati.

Si è inoltre iniziata, inviando le richieste e le successive note di sollecito, la procedura per il rinnovo della Commissione dei Raccomandatori Marittimi.

Ufficio Brevetti E Marchi

L'ufficio durante tutto l'anno passato ha cercato di incentivare, non solo con un 'attività capillare presso i consulenti ma anche con un'attenzione rivolta agli utenti privati, il deposito dei diritti di privativa. Tutto ciò affinché non vadano perse le attività intellettuali di innovazione e potenziamento di cui il nostro paese è ricco.

L'ufficio nel corso dell'anno ha registrato 202 tra marchi e brevetti di cui 4 internazionali e 120 attestati

Ufficio Metrico

In riferimento all'attività mirata a garantire l'esattezza e la regolarità di funzionamento degli strumenti di pesatura e misurazione, l'Ufficio ha sempre svolto il compito di verifica sia presso gli utenti che presso gli uffici camerali.

Al fine di recuperare i pagamenti arretrati delle verifiche sui distributori di carburanti, l'ufficio ha predisposto solleciti con vari mezzi di comunicazione rimanendo sempre rispettosi di una normativa che non facilita l'attività di recupero. Stesso procedimento è stato seguito per gli assegnatari marchi metalli preziosi per i quali l'ufficio ha predisposto le istanze di cancellazione .

Nel corso dell'anno sono stati predisposti ed elaborati su formato elettronico, i rapporti di taratura delle masse campione e misure campione speciali per la verifica sui distributori di carburante.

Per quanto riguarda i cronotachigrafi ha trovato applicazione il nuovo regolamento che ha modificato le modalità di rinnovo delle autorizzazioni sui centri tecnici.

Sono state emesse 381 fatture.

Si sono gestite 915 verifiche metriche , 95 pratiche orafi; 8 cronotachigrafi

Carte tachigrafiche

Il rilascio delle carte tachigrafiche è risultato sempre puntuale rispetto alle richieste dell'utenza e l'ufficio ha garantito una buona tempistica nella consegna dei documenti rilasciando nel corso dell'anno in oggetto 452 carte tachigrafiche.

Concorsi a premio

Ormai entrata a regime la piattaforma fornita dal servizio PREMA ON-LINE per l'invio dei dati al Ministero da parte dell'utente, l'Ufficio ha fornito assistenza continua gestendo circa 4 concorsi a premio articolati in più giornate. La disponibilità è stata completa ed il numero crescente delle richieste è a dimostrazione del gradimento sempre maggiore, anche per un tariffario contenuto, in significativa contrapposizione ad altre prestazioni professionali.

Usi e consuetudini

A causa di una sospetta irregolarità nella procedura di nomina della Commissione, è stato chiesto un parere al Ministero competente sulla possibilità di rendere comunque legittimi gli atti fino ad oggi completati. Visto il parere positivo è in corso il riordino della documentazione e la sua catalogazione

Sanzioni amministrative

Si è predisposta la pagina da inserire nel sito web camerale. Inoltre si è dovuto adeguare il sistema di notifiche alla procedura di protocollazione e fascicolazione introdotta con il nuovo sistema GEDOC. Si è provveduto ad emettere il ruolo per l'anno 2014. Sono state emesse 302 ordinanze, effettuate 384 notifiche e gestiti 9 tra ricorsi e memorie

C. AREA DELLA PROMOZIONE, STUDI E STATISTICA

Servizio Promozione Economica e Studi

Il Servizio Promozione Economica e Studi, nell'ambito degli obiettivi e delle linee di indirizzo definite dagli Amministratori dell'Ente negli strumenti di programmazione e bilancio, opera per perseguire al meglio il fine istituzionale della promozione dello sviluppo dell'economia provinciale.

L'approccio utilizzato è di tipo integrato e mira a valorizzare il territorio di competenza della Camera di Commercio avendo cura di far risaltare peculiarità, vocazioni, tradizioni produttive ed eccellenze tipiche.

In particolare, il Servizio:

progetta e gestisce specifiche iniziative e progetti tesi alla valorizzazione del territorio, delle produzioni tipiche e di specifici comparti;

partecipa, attraverso la predisposizione di specifici protocolli di intesa, ad attività di marketing territoriale in collaborazione con altre Istituzioni;

cura la partecipazione dell'Ente camerale ad eventi fieristici vari in ambito locale e nazionale;

collabora con gli altri Enti locali e le Associazioni di categoria per la realizzazione di eventi sul territorio;

realizza pubblicazioni ed altro materiale per la promozione del territorio e delle sue risorse;

promuove e supporta la nascita di nuove imprese;

supporta le attività del Comitato Imprenditoria Femminile, illustrate, più avanti, nel quadro delle attività realizzate per favorire le Pari Opportunità;

gestisce la struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.;

cura le procedure legate a all'attribuzione di contributi alle imprese tramite predisposizione e gestione di specifici bandi o regolamenti;

- ✓ cura le attività legate al commercio estero;
- ✓ gestisce le procedure in materia Ambientale di competenza della Camera attraverso l'Ufficio Ambiente;
- ✓ realizza indagini e studi attraverso l'ufficio Statistica;
- ✓ garantisce l'aggiornamento, la conservazione, la catalogazione e la consultazione di documenti, libri e riviste.

Nel corso del 2015 l'attività dell'Ufficio è stata caratterizzata dalla realizzazione di molteplici attività molte delle quali non ricomprese nel piano della Performance, di seguito si segnalano le più significative.

Attività in materia di Progettazione, Innovazione Tecnologica, Supporto e Orientamento alle imprese

In linea con le indicazioni formulate dagli organi di indirizzo politico l'Ufficio si è posto l'obiettivo prioritario di sostenere la competitività delle imprese del Nord Sardegna, la loro crescita ed il loro sviluppo; con servizi e azioni operative spesso integrate a livello di Sistema, volte a migliorare le condizioni organizzative e di contesto per la nascita di nuove imprese ed il rafforzamento di quelle esistenti.

I principali interventi che hanno in tale area di azione hanno riguardato l'attività di informazione e di stimolo all'attività imprenditoriale locale, rivolta, sia agli imprenditori che ai/alle giovani.

L'operatività dell'ufficio nel corso del periodo in esame è stata caratterizzata, oltre che dalla normale attività di front desk informativo, dalla predisposizione e realizzazione di supporti diretti alla nascita e sviluppo di nuove imprese, nonché alla predisposizione di strumenti per il rafforzamento di quelle esistenti.

Nei primi mesi del 2015 sono state portate a compimento le azioni progettuali relative ai progetti a valere sul **Fondo di Perequazione 2013** e dell'**Accordo MISE/Unioncamere 2012** e sono state predisposte ed inviate ad Unioncamere le relazioni finali. Mentre sul fronte delle nuove progettualità è stata curata la progettazione di massima e la presentazione di 2 prototipi di progetto a valere sul Fondo di Fondo di Perequazione 2014 e un prototipo di progetto per conto dell'unione Regionale, in quanto la CCIAA di Sassari è stata individuata dall'UR quale soggetto capofila per la presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti Fondo Perequazione 2014 in capo all'UR.

Il progetto dell'UR dal titolo «*Attrazione di Fondi Comunitari per le Camere di Commercio della Sardegna*» è stato approvato nel mese di marzo 2015 e l'Ufficio ha curato la rimodulazione dei piani finanziari e la predisposizione di un piano di attività da condividere con le altre CCIAA Sarde, per la realizzazione delle azioni progettuali di dettaglio. I progetti a valere sul Fondo di Perequazione 2014 sono stati approvati da Unioncamere nel mese di luglio 2015 e l'Ufficio ha curato la rimodulazione dei piani finanziari e la loro trasformazione in progetti esecutivi. Sono state portate a compimento le attività previste dal Piano di Sviluppo Locale del Gruppo Azione costiera GAC del Nord Sardegna.

Gestione Sportello Orientamento e imprenditorialità femminile, supporto e consulenza di primo livello a favore degli aspiranti e neo imprenditori/trici sui principali adempimenti legati all'avvio delle attività economiche e sulle diverse azioni camerali a loro sostegno.

- **Progetto «Servizi integrati per la nuova imprenditorialità»**

Nel mese di gennaio si è conclusa l'attività istruttoria relativa alla concessione di contributi relativi all' Avviso **«Assistenza tecnica alla creazione d'impresa: contributi per lo start up 2014»** (Determinazione del Segretario Generale n. 36 del 30 gennaio 2015) sono stati erogati 7 voucher per un importo complessivo pari a € 34.619,43.

Nel mese di febbraio è stata organizzata una giornata di **Follow-up** a favore dei partecipanti al percorso di Assistenza tecnica e una giornata di assistenza tecnica/tutoraggio per le idee progettuali più avanzate, che ha consentito a 14 aspiranti imprenditori del Nord Sardegna di beneficiare di ulteriori momenti di approfondimento con il tutor aziendale;

Il 26 febbraio è stata inviata ad Unioncamere la relazione finale delle attività svolte.

- **Progetto «Risparmio energetico, Innovazione e servizi avanzati di IT nel Nord Sardegna»**

Nel mese di febbraio si è conclusa l'attività istruttoria relativa alla concessione di contributi relativi all' **«Avviso Progetto REI: Risparmio Energetico, Innovazione e Servizi Avanzati di IT nel Nord Sardegna»** (Determinazione del Segretario Generale n. 67 del 25 febbraio 2015) sono stati erogati 8 voucher per un importo complessivo pari a € 33.287,48.

Il 26 febbraio è stata inviata ad Unioncamere la relazione finale delle attività svolte.

- **Progetto «Sviluppo sostenibile: promozione e tutela del made in Italy attraverso la valorizzazione dei sistemi di qualità e di tracciabilità nazionali per la filiera dell'edilizia e dell'abitare sostenibile»**

Follow-up: il 27 gennaio , è stato realizzato un incontro tra gli imprenditori edili e i vertici dell'ente camerale, per verificare la possibilità di costituire una rete d'impresa e per presentare un ipotesi di progetto sulla bioedilizia, che prevede il coinvolgimento di diversi attori del territorio e la possibilità di collaborazioni con Istituti superiori e Università

Il 27 gennaio è stata inviata ad Unioncamere la relazione finale delle attività svolte.

PROGETTI FONDO DI PEREQUAZIONE 2014 UR/ CCIAA:

- **Progetto Attrazione di Fondi Comunitari per le Camere di Commercio della Sardegna**

E' stato curato lo studio del prototipo di progetto e la predisposizione del progetto esecutivo e l'invio ad Unioncamere entro il 2 marzo 2015 .

Predisposizione del diagramma di Gantt con la calendarizzazione delle attività progettuali.

- **Progetto sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese**

- Adesione ai servizi offerti dal portale FILO (Formazione Imprenditorialità Lavoro Orientamento): una piattaforma integrata di servizi via web, articolati in quattro sezioni tematiche dedicate, a Formazione (alternanza scuola lavoro, stage, apprendistato, formazione continua ecc.), Imprenditorialità (creazione, start-up e continuità d'impresa), Lavoro (servizi per l'intermediazione e sostegno all'occupazione) e Orientamento (alle scelte formative e professionali), con l'obiettivo di rendere facilmente disponibile a utenti e operatori tutta l'offerta specifica di servizi, sportelli, info-point, strumenti, corsi, bandi, progetti e iniziative promossi e realizzati da Unioncamere, Camere di Commercio e altre strutture specializzate del sistema camerale per la creazione, lo start-up e la continuità d'impresa.

- Organizzazione e realizzazione il 19 novembre del **Seminario «Avvia i tuoi progetti: start up innovative, opportunità e strumenti»** hanno partecipato all'evento **oltre 200 persone** tra aspiranti imprenditori, addetti ai lavori, studenti, start up innovative.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

- **Conclusione attività Piano di Sviluppo Locale GAC (Gruppo di Azione Costiera)**

Nel corso del 2015 lo staff dell'Ufficio Promozione Economica ha partecipato a numerose riunioni operative alla presenza dei partner di progetto volte a favorire lo sviluppo ed il consolidamento del GAC. Sono state completate le schede descrittive delle linee

d'azione e portate a compimento, attraverso la supervisione del GAC, le relative attività a favore delle imprese del comparto della pesca, in capo all'Ente camerale:

- **Osservatorio di filiera** : elaborazione e predisposizione dell' Osservatorio sulla filiera della pesca e di un'indagine campionaria conoscitiva del settore Ittico del nord Sardegna

- **Azioni di training**: Assistenza tecnico -specialistica mirata a favore degli operatori della filiera della pesca, realizzate attraverso la diffusione agli operatori del comparto dei dati e delle informazioni contenute nell'Osservatorio della Pesca.

- **Azioni preparatorie Expo 2015**: supporto alle imprese per la partecipazione ad EXPO e a manifestazioni fieristiche di settore - predisposizione di apposito regolamento-

- **Progetto Curioseaty**

L'Ufficio ha curato l'organizzazione del Team Meeting con i partner di Progetto, che si è svolto a Sassari il 24/25 settembre 2015.

E' stato inoltre creato un itinerario transnazionale per il turismo nautico, acquatico e subacqueo, basandosi sulle strutture e le esperienze di promozione turistica già esistenti in Sardegna, che verrà stampato in diverse lingue e verrà utilizzato per la partecipazione a manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero.

Iniziative a supporto dell'imprenditorialità femminile:

- **Assistenza Tecnica alla Creazione e Gestione delle Imprese Femminili nel Nord Sardegna**

L' Ufficio Progetti di Promozione ed imprenditorialità femminile, con il supporto del Comitato per la Promozione dell'imprenditorialità femminile, ha organizzato e realizzato nel periodo dal 4 giugno al 1 luglio 2015, il percorso di "Assistenza Tecnica alla Creazione e Gestione delle Imprese Femminili nel Nord Sardegna", per aspiranti imprenditrici e per imprenditrici, socie, quadri e tecnici/impiegate operanti in aziende a prevalente partecipazione femminile.

Il percorso formativo - della durata complessiva di 48 ore pari a 12 mezze giornate – aveva lo scopo di trasferire alle partecipanti conoscenze, metodologie e tecniche di

gestione aziendale atte ad accrescerne la professionalità manageriale nonché a migliorare le competenze in tema di marketing, gestione economico-finanziaria, organizzazione aziendale e comunicazione.

Sono pervenute **65 domande di partecipazione** e **sono state selezionate** – in base all'ordine di arrivo delle domande - **36 partecipanti** tra imprenditrici ed aspiranti imprenditrici.

Rispetto agli anni scorsi il percorso è stato implementato di una fase molto importante per l'analisi dell'avanzamento dell'idea d'impresa: gli incontri one to one. Al termine delle sessioni formative le partecipanti potevano scegliere di aderire, mediante la compilazione di un questionario, alla seconda fase che prevedeva colloqui individuali con tutor aziendali, con lo scopo di verificare la cantierabilità dell'idea imprenditoriale e la sua concreta possibilità di trasformarsi in impresa o avere un concreto supporto nella predisposizione o revisione del business plan, esprimere quesiti o perplessità in merito alla propria attività d'impresa. Hanno deciso di aderire alla seconda fase del percorso **27 partecipanti** di cui: **5 imprenditrici e 22 aspiranti imprenditrici**.

- **Seminario tematico sul Business Plan:**

Il 15 dicembre 2015 è stata curata l'organizzazione di un seminario tematico sul Business plan al quale hanno aderito **23 partecipanti** tra imprenditrici ed aspiranti imprenditrici, interessate ad avere informazioni e chiarimenti su uno strumento fondamentale nella programmazione dell'attività di impresa: il business plan.

- **Open Day 2015:**

Il 16 dicembre 2015 è stato organizzata la seconda annualità dell'Open Day sull'imprenditorialità femminile: un evento dal taglio prettamente operativo con la realizzazione di consulenze gratuite per imprenditrici ed aspiranti imprenditrici, attraverso un team di esperti aziendalisti messi a disposizione dall'Ente camerale: **35 incontri individuali** della durata di 1 ora ciascuno dalle ore 10,00- alle ore 18,00.

Iniziative a supporto dell'innovazione tecnologica:

- **Organizzazione della IX Edizione di Enerloc**

Ener.Loc. – Energia, Enti Locali e Ambiente è l'incontro sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili che si svolge ogni anno a Sassari. Il dibattito ruota intorno

all'evoluzione normativa e tecnologica della materia ed è dedicato al confronto tra la pubblica amministrazione centrale e locale, le imprese, i professionisti e il mondo della formazione del settore.

Ener.Loc., alterna ed integra nel dibattito due approcci metodologici: riflessioni strategiche sulle politiche di settore che coinvolgono i principali stakeholders a confronto con esperti della materia e testimonianze di buone pratiche.

Negli ultimi anni si è andato specializzando sui settori del risparmio energetico per la bioedilizia e per la mobilità sostenibile, con approfondimenti anche formativi dedicati alle nuove professionalità del settore.

Nel 2015 l'incontro, a I quale hanno partecipato qualificati relatori e diverse autorità in rappresentanza di Istituzioni, ha avuto come titolo «L'ENERGIA IN SARDEGNA: VERSO LA RIDUZIONE DEI COSTI E IL RILANCIO DELL'EDILIZIA. L'integrazione delle fonti, il catasto energetico regionale, le opportunità di investimento 2020».

Come auspica la UE, l'iniziativa, veicola e favorisce l'adozione di soluzioni che possono essere a vario livello recepite da PA, impresa, professionisti e cittadini, al fine di promuovere lo sviluppo del territorio in chiave realmente innovativa.

Al fine della realizzazione dell'iniziativa il Servizio Promozione ha curato l'organizzazione dei tavoli preparatori (20 aprile) al fine della condivisione delle tematiche da approfondire nell'ambito del convegno, con il mondo delle Associazioni e delle professioni, si è attivato per l'organizzazione dell'evento (18/19 giugno), ha predisposto la documentazione per l'ottenimento del contributo regionale.

Il Convegno ha fatto registrare un totale di 319 iscritti, 231 iscritti online e 88 iscritti in loco.

▪ **SMART ISLANDS EXHIBITION - 24 November 2015**

Insuleur il 24 novembre ha organizzato a Bruxelles, nella sede del Comitato Economico e Sociale, un'iniziativa ai margini della Commissione Trasporti ed Energia focalizzata sulla presentazione di iniziative locali sul tema delle smart islands.

All'evento hanno partecipato i membri della Commissione TREN del Comitato più altri invitati – che hanno potuto visitare gli 11 stand regionali allestiti da Insuleur in uno spazio ad hoc del CESE.

L'evento ha inteso promuovere i progetti innovativi delle isole nell'ambito del settore dei trasporti e dell'energia - - attraverso la presentazione di brochure-poster-video specifici. Il servizio Promozione si è occupato di individuare e di raccogliere la documentazione sui progetti espressi dal nostro territorio per poterli rappresentare visivamente a Bruxelles.

Attività in materia di Promozione delle Produzioni Tipiche

Con riferimento alle iniziative volte a supportare le produzioni tipiche l'attività è stata fortemente caratterizzata dalla realizzazione di azioni significative e complesse.

Tra questa assumono particolare rilievo il rinnovo dell'incarico della Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.; la conclusione del progetto «Dieta mediterranea ed Expo 2015», l'avvio del progetto «Made in Italy: eccellenze in digitale»; la gestione del Fondo Fiere, la promozione e la collaborazione all'organizzazione di concorsi nazionale e regionali.

Progetto «dieta Mediterranea ed EXPO 2015»

Si è proceduto a concludere le attività progettuali, in raccordo con le altre Camere di Commercio isolate, attraverso la realizzazione di diverse azioni rivolte alla promozione delle tipicità locali in un'ottica EXPO. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

Partecipazione a riunioni di coordinamento con le altre Camere di Commercio sarde

Filmato contenente un focus sull'aragosta;

Filmati contenenti video ricette;

Filmati contenenti schede antropologiche di alcune produzioni;

Realizzazione e stampa di un ricettario cartaceo e sua divulgazione

Fondo Fiere

Nel quadro delle iniziative volte a supportare le imprese per la promozione delle proprie attività in occasione di momenti fieristici/d'affari il Servizio Promozione ha provveduto ad elaborare il nuovo regolamento per la concessione di contributi per la partecipazione a manifestazioni in Italia e all'estero e due ulteriori modifiche, e a gestire le pratiche relative al regolamento. Tale attività ha portato a recepire **98** domande di contributo.

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

Ha provveduto a gestire una struttura complessa articolata in una serie di organi e professionalità, deputata a presiedere l'attività di controllo dei vini a D.O. e I.G.. Funzione principale del citato organismo è garantire la rispondenza del prodotto ai parametri definiti nei disciplinari mediante verifiche documentali, analitiche e del processo da cui esso scaturisce. La struttura, ha svolto il suo delicato compito realizzando 254 visite ispettive, oltre 800 verifiche documentali, 38 riunioni della commissione di degustazione e del

comitato di certificazione, rilasciando quasi 6.000.000 di fascette e 171 certificati di idoneità, con un attività significativamente superiore al precedente anno.

ULTERIORI OBIETTIVI RAGGIUNTI NON PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

Struttura di Controllo dei Vini a D.O. e I.G.

La gestione della struttura ha portato alla realizzazione di **ulteriori attività non ricomprese nel piano delle Performance:**

realizzazione di tutte le attività, le procedure e predisposizione di tutta la documentazione necessarie all'ottenimento del rinnovo dell'incarico quale Struttura di Controllo per i vini Vermentino di Gallura e i Colli del Limbara ;

predisposizione dei tracciati Elenco: operatori, controlli, altre non conformità necessari per la realizzazione della nuova Banca Dati Vigilanza del Sian;

predisposizione della Relazione annuale per il Piano Nazionale Integrato;

predisposizione della Relazione sull'attività di controllo e i contributi a fini statistici sulle produzioni vinicole controllate, certificate e imbottigliate e invio al Mipaaf e alla Regione;

predisposizione della Relazione di Rappresentatività del Consorzio di Tutela del Vermentino di Gallura finalizzata all'ottenimento delle funzioni 'Erga Omnes' del suddetto Consorzio;

elaborazione e raccolta dati sulle produzioni vitivinicole da inviare a Federdoc;

aggiornamento del manuale per la gestione delle attività di controllo dei vini a D.O. ;

aggiornamento del regolamento per il funzionamento dell'Organo decidente ricorsi;

predisposizione di nuovi modelli di verbali per la realizzazione delle visite ispettive

aggiornamento di tutta la modulistica da utilizzare per le comunicazioni e richieste all'Organismo di Controllo ;

realizzazione di un percorso di aggiornamento 'Note pratiche di Legislazione Vitivinicola ed Etichettatura' rivolto al personale camerale impegnato nelle attività della Struttura di Controllo e a quello ispettivo;

Progetto «Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: Giovani e Promozione delle eccellenze digitali e formazione sul digitale»

Nell'ambito del progetto sono state realizzate diverse azioni rivolte al recupero del Gap digitale ed alla diffusione della cultura dell'innovazione ICT presso piccole e medie imprese del Nord Sardegna, in particolare si è proceduto a:

predispone gli avvisi pubblici per le aziende interessate a sviluppare le proprie competenze digitali;

promozione dell'iniziativa attraverso diversi canali (conferenza stampa, sito camerale, stampa locale)

stimolare le aziende a presentare le proprie manifestazioni di interesse;

raccogliere e sistematizzare le manifestazioni di interesse pervenute (42) ;

organizzazione e realizzazione del 1°workshop: sito web vincente a cui hanno partecipato ben 50 aziende;

realizzazione di circa 20 incontri one-to-one con aziende interessate al «digitale».

Concorso «Città di Sassari»

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore oleario, a valorizzare l'olio extravergine di oliva e al contempo promuovere il territorio sfruttando la tipicità degli oli prodotti e la tradizione olivicola e olearia quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio, sono state realizzate le seguenti attività:

predispone, su richiesta della Coldiretti, del Regolamento per la partecipazione al 1°Concorso per l'Olio extravergine di Oliva Città di Sassari, « Ozzu Sardu»;

partecipazione a riunioni di coordinamento delle attività da realizzare;

partecipazione conferenza stampa;

Realizzazione di alcune sedute di assaggio finalizzate ad allenare il gruppo di assaggio in vista del Concorso

3° Concorso Enologico Nazionale «Binu»

Nell'ambito delle iniziative volte a supportare le aziende del settore vitivinicolo, alla valorizzazione delle migliori produzioni vinicole e al contempo promuovere il territorio sfruttando i prodotti tradizionali di eccellenza quali elementi attrattivi e veicolanti per l'immagine dell'intero territorio, in collaborazione con le altre Camere di Commercio della Sardegna, è stato fornito il proprio supporto nell'organizzazione della terza edizione del Concorso Enologico Nazionale Binu, manifestazione ad alto valore di immagine considerata l'importanza che il comparto vitivinicolo ricopre nel tessuto economico. In particolare sono state realizzate le seguenti attività:

partecipazione alle riunioni del Comitato di coordinamento del Concorso;
collaborazione nella predisposizione delle modifiche al regolamento;
promozione dell'evento presso le aziende del settore vitivinicolo del Nord Sardegna;

Progetto “Longevità e identità in Sardegna: the Blu Zone Quest”

Il progetto si inquadra nelle attività propedeutiche alla presenza del territorio locale ad EXPO, in cui uno dei temi individuati dalla RAS riguarda la longevità. Nell'ambito del progetto è stato realizzato un seminario (30 marzo) sui temi della longevità della vita, al quale ha partecipato il qualità di relatore il giornalista e ricercatore del National Geographic Dan Buettner, ideatore delle blue zone, termine utilizzato per identificare i territori con un alta percentuale di centenari, tra cui ricade anche la Sardegna. Il progetto è proseguito con la visita, da parte del suddetto giornalista accompagnato da una ad una troupe della NBC, della nostra Isola alla scoperta dei territori, tradizioni e segreti sulla longevità.

Partecipazione a Mostre e Fiere

Sono stati curati gli aspetti organizzativi relativi alla partecipazione alle seguenti manifestazioni: Partecipazione camerale al Salone a miglio zero: Trieste 4/6 settembre 2015.

Attività in materia di Commercio Estero e Ambientale

Particolarmente significativa è stata l'attività amministrativa legata alla tenuta degli uffici Commercio Estero e Ambiente. Per garantire una maggiore accessibilità degli utenti ai servizi gli stessi sono stati resi disponibili, anche per il 2015, presso la sede camerale di Olbia. Le attività hanno riguardano nello specifico:

Commercio Estero

L'attività amministrativa svolta nel settore del commercio estero si concretizza nell'assistenza alle imprese per il completamento delle pratiche riguardanti il Commercio con l'Estero e nel rilascio di informazioni e certificati indispensabili per coloro che operano con l'estero.

Anche nel corso del 2015 l'ufficio ha assicurato tale servizio. Su richiesta degli interessati, sono stati rilasciati certificati di Origine, certificati di iscrizione al Numero Meccanografico,

certificazioni di libera vendita all'estero e autentiche di firma su fatture, Carnet Ata. L'ufficio ha registrato nel complesso un incremento dell'attività rispetto al precedente anno.

E' stata inoltre assicurata assistenza su normativa doganale, sanitaria e informazioni utili per poter operare con l'estero, nonché informazioni su assistenza legale presso le unità locali estere. A seguito di modifica normativa, si è provveduto alla revisione delle procedure del rilascio dei Carnet Ata, nonché a dare informativa alle imprese.

Il servizio si garantisce anche presso la sede distaccata di Olbia.

Al fine di garantire una sempre maggiore rispondenza tra le esigenze delle imprese e il necessario aggiornamento del personale, durante il mese di ottobre, è stato realizzato un percorso di aggiornamento rivolto al personale camerale che si occupa di commercio estero, aperto anche ai funzionari delle altre Camere di Commercio Sarde.

Ambiente

L'Ufficio Ambiente è preposto alla ricezione delle denunce rifiuti che le Aziende, i Comuni, le Associazioni di Categoria, le Università, gli Enti Ospedalieri, gli Studi Medici, le Farmacie, le Forze armate e gli Studi di Consulenza Ambientale hanno l'obbligo di presentare ogni anno.

Per assicurare la massima diffusione delle informazioni nel 2015, è stato attivato il rinnovo – nonché l'aggiornamento delle statistiche ambientali - del Portale "Area Ambiente", servizio informativo che permette, di accedere ai dati e alle informazioni su tutti gli adempimenti ambientali di competenza della Camera. Più in particolare i dati già previsti nell'Annuario statistico di Area Ambiente sono stati aggiornati e sono state aggiunte nuove elaborazioni statistiche in materia ambientale su apparecchiature elettriche ed elettroniche, pile e accumulatori, gas fluorati.

Ha inoltre svolto la sua attività di informazione e supporto con particolare riferimento a: normativa ambientale e problematiche relative al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI), compilazione e presentazione del Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD), assistenza di primo sportello relativamente all'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali (sezione regionale di Cagliari), modalità di Gestione dei Registri e Formulare di Rifiuti, Produttori di Pile e Accumulatori, Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, Dichiarazioni INES - PRTR., C.O.V. Composti Organici Volatili, nonché novità e scadenze in materia ambientale.

Per garantire supporto e assistenza ai soggetti interessati del territorio - per il 2015 - tale servizio, è stato assicurato anche presso l'Ufficio distaccato di Olbia.

Al fine di garantire un sempre miglior servizio, sono stati organizzati i seguenti **seminari formativi**:

- ✓ 15 aprile *“Nuove Procedure per la Dichiarazione Ambientale”*;
- ✓ 22 ottobre *«le procedure Telematiche per Albo Gestori Rifiuti»*;

Studi, Statistica

L'informazione economico-statistica è una funzione storica svolta a livello territoriale dalle Camere di Commercio nella loro veste di osservatori privilegiati del sistema economico locale.

La Camera di Commercio del Nord Sardegna, attraverso il proprio ufficio statistica, si occupa di rilevare dati dell'economia locale nonché di elaborare indici ed indicatori utili all'osservazione strutturale e congiunturale del sistema economico provinciale.

Cura, inoltre, la redazione di pubblicazioni su temi inerenti l'economia locale, fornisce dati di fonte camerale e collabora con altri Enti e Organismi in materia di studi e ricerche.

Il settore provvede alla divulgazione dei risultati delle indagini economiche attraverso il sito camerale, la diffusione di comunicati stampa o realizzando specifiche iniziative a carattere promozionale.

Le pubblicazioni e le banche dati per il monitoraggio dell'andamento economico e per la programmazione di iniziative a supporto del sistema imprenditoriale sono a disposizione oltre che sul sito camerale anche presso l'Ufficio studi.

In seguito si elencano le ulteriori attività più significative realizzate dall'ufficio distinte per azioni comprese e non comprese nel Piano della Performance.

Attività ricomprese nel Piano della performance

“Osservatorio economico del Nord Sardegna”. Tavole di dati che offrono una lettura immediata del territorio e delle sue caratteristiche, attraverso un'accurata selezione di informazioni economico-statistiche provenienti da diverse fonti. L'intento è quello di fornire un utile strumento per quanti, enti, imprese, ricercatori ecc. sono interessati ad approfondire le conoscenze dell'economia locale.

“Analisi socio economico ad hoc” Ricerca ed elaborazione di dati statistici sull'andamento del sistema imprenditoriale locale per enti pubblici del territorio o per privati che ne facciano richiesta.

“Commissione per l'accertamento dei prezzi alla produzione e all'ingrosso” per i prodotti alimentari, coloniali, pelli, sugheri, combustibili, materiali da costruzione. La Commissione è composta da imprenditori e rappresentanti di Enti pubblici nominati dalla Giunta camerale. L'Ufficio provvede alla convocazione mensile e presiede le relative riunioni.

“Listino dei prezzi all'ingrosso praticati nella provincia di Sassari”. Redazione mensile mediante rilevazione dei prezzi attraverso l'invio di apposite schede, aggiornate periodicamente, ad un elenco di aziende referenti del territorio, oltre alle schede derivanti dalla riunione della Commissione prezzi. Disponibile sul sito camerale.

“Prezzi nel settore agricolo”: inserimento mensile di una serie di dati, estratti dal listino prezzi, nel portale ISTAT dedicato alla rilevazione statistica di tali indicatori.

“Indagine Annuale sugli Esercizi della Grande Distribuzione” disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico e prevista dal Programma Statistico Nazionale. Invio degli appositi modelli di raccolta dati all'elenco di aziende del comparto presenti in provincia di Sassari vecchia configurazione amministrativa, con successivo inserimento nel database, elaborazione degli stessi e invio ai referenti presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

Ulteriori obiettivi raggiunti, non predeterminati e non presenti nel Piano della performance

Attivazione nuovo servizio deposito Listini: Il servizio ha provveduto a predisporre il regolamento, approvato dalla Giunta e dal Consiglio camerale, e la relativa modulistica, per l'attivazione del servizio di deposito dei listini.

Indicatori statistici L'ufficio ha provveduto ad elaborare e rendere disponibili sul sito nuovi elaborati statistici. I rapporti statistici consistono in un insieme organico di dati rilevanti per l'analisi e la valutazione della struttura e dei trend economico-produttivi del Territorio del Nord Sardegna, di facile e di veloce consultazione.

Sito “Starnet”: gestione e aggiornamento periodico del sito all'interno del quale vengono inserite le pubblicazioni redatte dall'Ufficio.

“Prezzi dei prodotti petroliferi e gpl”: aggiornamento quindicinale delle quotazioni fornite dalle aziende specializzate nel settore e successivo inserimento nel sito Camerale. Disponibile sul sito camerale. specializzate che l’acquisizione diretta da parte dell’ufficio

“Attività edilizia”. Raccolta e successivo invio all’ISTAT dei dati relativi ai permessi di costruire, DIA ed edilizia pubblica, provenienti dai Comuni delle province di Sassari e Olbia-Tempio.

“Indagine sull’andamento della consistenza del bestiame”. Doppio Accertamento semestrale sia al 1° giugno che al 1° dicembre di ogni anno del numero di capi mediante la collaborazione con l’ASL 1 di Sassari e l’ASL 2 di Tempio, con successivo inserimento dei dati nel database dell’ISTAT.

Funzioni di supporto e assistenza all’ISTAT per la convocazione e predisposizione delle riunioni periodiche con i referenti degli Uffici statistica dei Comuni della provincia di Sassari, ai fini delle Indagini Multiscopo.

Biblioteca

La Biblioteca fornisce un ampio servizio di fornitura di documenti, anche in formato elettronico, di bibliografie e sitografie ad una variegata utenza, interna ed esterna, interessata all’approfondimento di tematiche economiche o commerciali.

Il servizio di documentazione si avvale di una collezione di circa 1000 testate di periodici e di un fondo di circa 28.000 volumi, costantemente arricchiti ed aggiornati. Alle fonti cartacee si sono affiancate negli anni delle banche dati su cd-rom o on-line. La Biblioteca aggiorna costantemente il Catalogo del Sistema Bibliotecario Nazionale, permettendo così l’accesso on line al proprio catalogo. Dal 2012 si è avviata la catalogazione in SBN del vasto patrimonio di periodici, operazione pluriennale che comporta una rilevazione della consistenza ed una ricollocazione delle collezioni in spazi adeguati. La consistente attività di risistemazione è accompagnata dallo scarto di fascicoli posseduti in più copie, che vengono donati a biblioteche del territorio che abbiano delle lacune nelle loro collezioni.

L’attività della Biblioteca si è contraddistinta per la cura del progetto «Arte di carta», dedicato al recupero e riciclo della carta da macero in termini creativi. Il progetto ha coinvolto i 4 Licei artistici del Nord Sardegna e ha portato nel maggio 2015, alla premiazione delle opere all’allestimento della mostra, di cui la Biblioteca ha curato tutti gli aspetti. La mostra è rimasta aperta in modo continuativo, con il servizio di visita guidata,

per una settimana (fine settimana compreso) coincidente con il periodo di realizzazione della cavalcata sarda. Nel restante periodo dell'anno la mostra è rimasta allestita con possibilità di visite guidate.

Attività ricomprese nel Piano della performance

Implementazione del catalogo dei periodici in SBN

Durante il corso dell'anno è proseguita la ricognizione del patrimonio dei periodici, se ne è rilevata la consistenza, si sono ricostituite raccolte prima dislocate in ambienti diversi. Si sono inserite le descrizioni catalografiche del posseduto nel catalogo on line del Sistema Bibliotecario Nazionale

Ricollocazione del patrimonio periodico

Le collezioni dei periodici, anche durante il 2015, sono state sistematicamente collocate in apposite scatole o cartelle, riclassificate e riordinate secondo la nuova classificazione.

Revisione, scarto e risistemazione logistica delle monografie e delle collezioni

Durante il corso dell'anno è stata portata avanti l'opera di revisione globale delle collocazioni di volumi e riviste, nonché l'opera di scarto delle pubblicazioni non strettamente attinenti alla specificità della Biblioteca. E' necessario, infatti, creare nuovi spazi e, periodicamente, progettare ed attuare una ricollocazione del materiale che risponda a criteri di razionalità e renda agevole la consultazione.

Rassegna stampa

Redazione quotidiana della Rassegna stampa, fino al 29 giugno 2015, attraverso la scelta e l'editing degli articoli di due quotidiani regionali e due economici nazionali, con invio dei relativi file alla Dirigenza, a ciascun Ufficio e all'Azienda Promocamera. Invio periodico a tutti gli interessati della Rassegna "RAS News", che segnala attività e documentazione di particolare rilievo pubblicate sul sito della Regione Sardegna.

Rassegna normativa

Segnalazione e fornitura agli Uffici, anche su richiesta, di norme rilevanti pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale ed altre fonti normative e di eventuale relativa dottrina e giurisprudenza.

Segnalazione e fornitura di norme e di articoli di approfondimento pubblicati su banche dati o siti di Agenzie governative o regionali.

Concorso “Arte Di Carta”

Cura della fase conclusiva del progetto, finalizzato alla realizzazione del Concorso di idee «Arte di carta», per l’allestimento artistico della Biblioteca (realizzato durante l’anno scolastico 2014/2015), con l’utilizzazione della carta prodotta attraverso lo scarto. Cura di tutte le attività legate all’allestimento della mostra : cura dei rapporti con le segreterie scolastiche ed i docenti coinvolti; inscatolamento della carta da macero e consegna agli Istituti; ricezione delle opere e allestimento della mostra; redazione di deliberazioni e determinazioni necessarie; cura dei contatti informativi, promozionali e assistenza agli Istituti scolastici; cura della giornata inaugurale; guardiana e visite guidate durante il periodo di apertura della mostra nonché durante l’intero anno.

Ulteriori obiettivi raggiunti, non predeterminati e non presenti nel Piano della performance

Si è siglato un protocollo di intesa con il Comune di Castelsardo per la promozione della mostra Arte di Carta all’interno del festival «un isola in rete»; si sono curati i rapporti con i soggetti attuatori e la fornitura di parte delle opere.

Corsi Formazione:

- ✓ Corso su nuova procedura di gestione documentale GEDOC;
- ✓ Corso di aggiornamento sul programma di gestione della Biblioteca SebinaYou.

III SEZIONE

Premessa

La presente sezione è dedicata al Rapporto sui risultati, documento che deve essere allegato al bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013, redatto secondo le linee guida definite con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 settembre 2012.

Il detto Rapporto - in base alle istruzioni applicative di cui alla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9/4/2015 - illustra a consuntivo gli indicatori definiti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA), avente il precipuo fine di specificare gli obiettivi della spesa ed approvato unitamente al Preventivo Economico per l'anno 2014 con delibera del Consiglio camerale n. 18 del 20/12/2013.

Pertanto, sono di seguito riportati gli elementi contenuti nel PIRA con l'indicazione dei valori a consuntivo degli indicatori in esso individuati e delle risorse utilizzate per la realizzazione di ciascun obiettivo, al fine di misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Missione: Competitività e sviluppo delle imprese

Programma

Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale

Obiettivo 1

Aumentare la conoscenza economica locale

Indicatore

Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna

Risultato atteso

Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale

Risultato raggiunto

Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento trimestrale; pubblicazione del Rapporto sistema Imprese, anche in versione inglese; pubblicazione dell'Osservatorio del Nord Sardegna

Obiettivo 2

Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità

Indicatore

Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale

Risultato atteso

Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori

Risultato raggiunto

aspiranti o neo imprenditori supportati con
-percorsi di aggiornamento: 59
- Affiancamenti consulenziali : 76
Realizzazione di vari seminari volti a supportare le competenze imprenditoriali

Obiettivo 3

Valorizzare le eccellenze del Territorio

Indicatore

Promozione delle eccellenze del Territorio

Risultato atteso

Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali

Risultato raggiunto

- conclusione il progetto "Dieta Mediterranea ed EXPO 2015
- avvio Progetto «Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali...»
- Funzionamento "Organismo Controllo Vini"
- Predisposizione e Gestione Regolamenti "Fondo EXPO" e Fondo Fiere
- Promozione Concorsi Ercole Olivario e BINU
- Collaborazione Concorso "Citta di Sassari"
- funzionamento Panel Assaggio Olio
- seminario "Longevità e identità in Sardegna: the Blu Zone Ouest":

Missione	Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	<i>Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetti industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale</i>

L'Ente camerale - quale naturale punto di incontro tra imprese, mercato, istituzioni e consumatori - ha ulteriormente qualificato la propria azione come "motore di sviluppo" continuando a percorrere, con sempre maggiore concretezza, la strada di sostegno all'imprenditoria e di valorizzazione del tessuto produttivo locale. L'obiettivo è stato quello di contribuire da protagonista - attraverso la messa in campo di diversi e articolati strumenti - alla crescita della competitività del territorio di riferimento.

Tra i percorsi prioritari su cui si è inteso puntare rientrano i servizi erogati dai vari sportelli di supporto alla creazione, sviluppo e operatività delle imprese. Altri interventi sono stati dedicati a facilitare l'aggregazione tra imprese e le competenze imprenditoriali, strumenti indispensabili per superare una storica criticità del nostro tessuto imprenditoriale, caratterizzato da una moltitudine di micro e piccole imprese che, pur eccellendo nei più svariati campi, faticano ad intraprendere percorsi di crescita comuni.

Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione del territorio e delle produzioni locali tipiche e di qualità, attraverso la programmazione di una serie articolata di azioni rivolte alla promozione e sostegno delle filiere produttive maggiormente rappresentative e il sostegno alle produzioni agro-alimentari, in cui il ruolo e l'impegno dell'Ente camerale è stato rafforzato dalle attribuzioni recentemente confermate nel campo della certificazione d'origine.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
Destinate 3.070.817,82 - Spese 1.923.796,24*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Aumentare la conoscenza economica locale</i> Accrescere l'efficacia dell'informazione in termini di immediatezza e fruibilità, attraverso la diffusione di una vasta gamma di materiali frutto dell'attività di monitoraggio ed analisi dei dati svolta dall'Ufficio Studi, ed offrire un'ampia
--------------------	--

	raccolta di indicatori statistici sull'economia locale, in modo da consentire un monitoraggio ed un'analisi qualificata delle dinamiche che interessano il Nord Sardegna. Potenziare l'analisi conoscitiva attraverso l'elaborazione di un "Osservatorio" in collaborazione con Università ed enti di ricerca.
Portatori di interesse	I più importanti comparti produttivi del Nord Sardegna, al loro livello di rappresentanza istituzionale (Associazioni di categoria); singole imprese (anche se esterne all'Isola ma interessate al Territorio); Istituzioni locali (Province, Comuni, Consorzi, Istituti di Formazione); Università e Centri di Ricerca.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica e Statistica
Indicatore	Realizzazione di studi ed analisi che aiutino a capire l'economia del Nord Sardegna.
Risultato atteso	Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con aggiornamento semestrale.
Risultato raggiunto	Si è provveduto alla Pubblicazione on-line di dati sul sistema imprenditoriale del Nord Sardegna con cadenza trimestrale, sono stati inoltre predisposti e pubblicati: il Rapporto Imprese, anche nell'edizione in lingua inglese, e l'Osservatorio Economico del Nord Sardegna, integrato con dati economici del territorio di competenza dell'Ente Camerale. A questa attività si sommano i report e i lavori realizzati ad Hoc per utenti esterni ed interni all'Ente anche in occasione di convegni, conferenze stampa, incontri pubblici, l'attività della commissione prezzi, con la pubblicazione on line dei listini prezzi.

Obiettivo 2	<i>Rafforzare e promuovere l'imprenditorialità</i> Favorire l'affermarsi di nuova imprenditorialità attraverso l'utilizzo di strumenti operativi che guidino gli aspiranti imprenditori e le imprese nella difficile scelta del settore in cui operare e che siano di supporto nella fase di avvio dell'attività imprenditoriale. Offrire, mediante uno sportello dedicato, concreti strumenti di supporto, conoscenza e approfondimento sul percorso, lungo ed articolato, che si presenta a chi intenda avviare un'attività, e potenziare la gamma di servizi offerti agli utenti con particolare attenzione agli strumenti di assistenza tecnica e consulenziale a favore degli aspiranti e neo imprenditori.
Portatori di interesse	Giovani, aspiranti imprenditori e operatori import/export oriented del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica e Statistica

Indicatore	Favorire lo sviluppo del sistema imprenditoriale.
Risultato atteso	Supporto ad almeno 30 aspiranti o neo imprenditori.
Risultato raggiunto	Sono stati realizzati percorsi di aggiornamento e affiancamento consulenziale che hanno coinvolto 36 aspiranti o neo imprenditori nell'attività di formazione e 27 aspiranti/neo imprenditori nell'attività di tutoraggio. Sono state realizzate inoltre ulteriori attività a supporto delle attività imprenditoriali, tra cui: la Realizzazione di n. 2 attività a supporto dell'imprenditorialità femminile: Open Day 2015 - con la realizzazione di consulenze gratuite per imprenditrici ed aspiranti imprenditrici con la formalizzazione di 35 incontri individuali - e Seminario tematico sul Business plan - al quale hanno aderito 23 partecipanti tra imprenditrici ed aspiranti imprenditrici; si sono portate a conclusione le attività relative all' Avviso «Assistenza tecnica alla creazione d'impresa: contributi per lo start up 2014» che ha portato all'erogazione di 7 voucher per un importo complessivo pari a € 34.619,43 ai quali è seguita una giornata di Follow-up a favore dei partecipanti al percorso di Assistenza tecnica e una giornata di assistenza tecnica/tutoraggio per le idee progettuali più avanzate, cui hanno partecipato 14 aspiranti imprenditori; è stato avviato il progetto "Sviluppo di servizi di sostegno alla creazione e allo start up di nuove imprese" nell'ambito del quale è stato organizzato il Seminario «Avvia i tuoi progetti: start up innovative, opportunità e strumenti» al quale hanno partecipato all'evento oltre 200 persone tra aspiranti imprenditori, addetti ai lavori, studenti, start up innovative; Rientrano tra le attività volte a rafforzare le competenze imprenditoriali la realizzazione di due 2 incontri informativi sugli adempimenti in materia Ambientale, l'organizzazione della IX edizione di "Enerloc" incontro tematico dedicato ai temi dell'Energia.

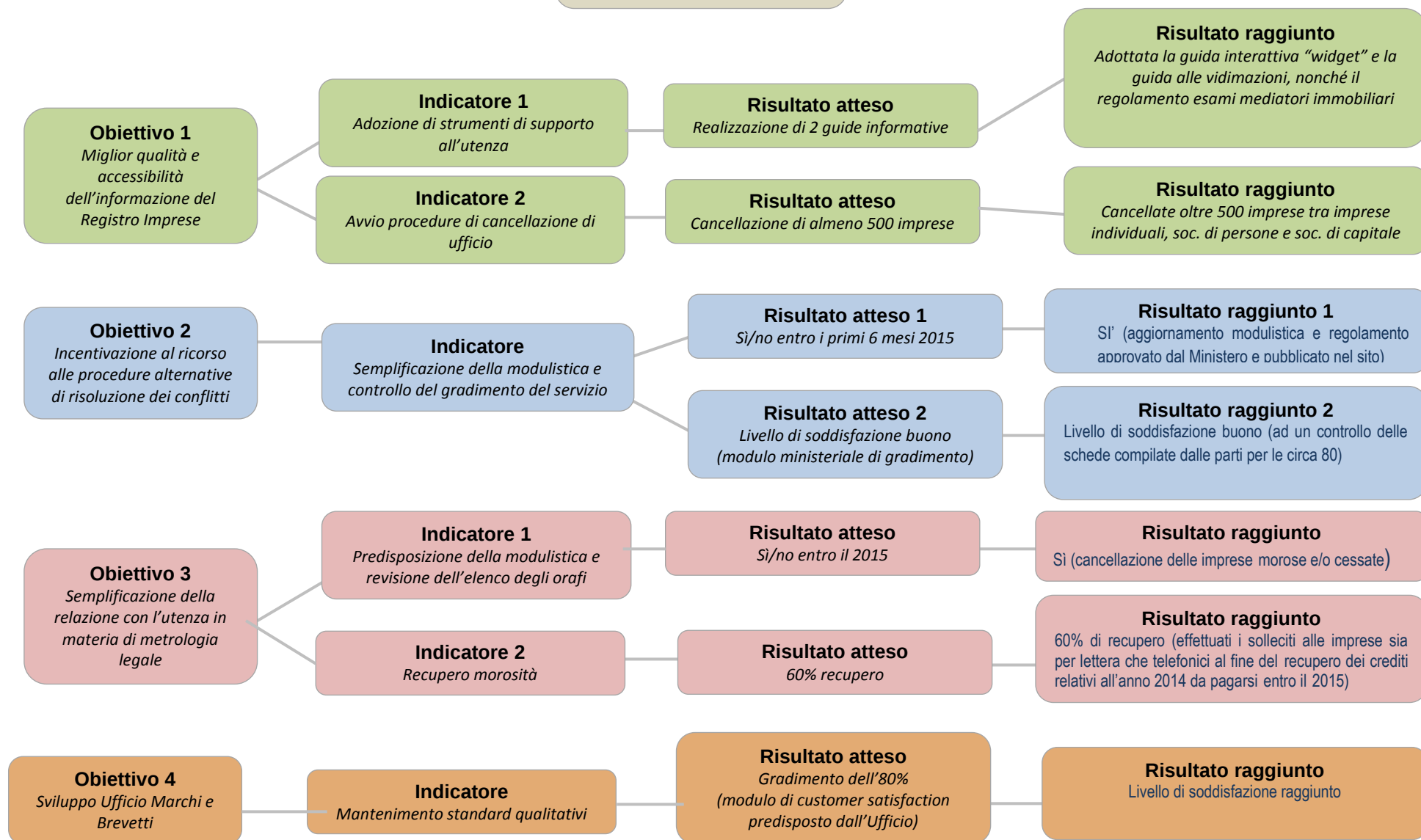
Obiettivo 3	<i>Valorizzare le eccellenze del Territorio</i> Favorire la promozione dei prodotti locali attraverso la valorizzazione e la riscoperta delle tradizioni e dei sapori più tipici del Nord Sardegna. Diffondere la conoscenza delle eccellenze dell'agro-alimentare attraverso l'adesione a manifestazioni e premi specifici del settore o alla realizzazione di progetti che consentono alle realtà produttive del Nord Sardegna di valorizzare e far conoscere i propri prodotti.
--------------------	--

Portatori di interesse	Imprese della produzione e della distribuzione.
Centro di responsabilità	Servizio Promozione Economica e Statistica
Indicatore	Promozione delle eccellenze del Territorio.
Risultato atteso	Realizzazione di almeno tre iniziative di promozione e valorizzazione delle produzioni locali.
Risultato raggiunto	Si è portato a conclusione il progetto “Dieta Mediterranea ed EXPO 2015”, con la realizzazione, tra le altre attività, di 5 supporti promozionali filmati (trasmessi in occasione dell’EXPO presso gli stand della RAS), di un supporto promozionale cartaceo (ricettario) stampato e divulgate 250 copie. E’ stato predisposto il Regolamento e la modulistica per la Concessione dei Contributi per favorire la partecipazione delle imprese a Expo 2015, oltre al nuovo regolamento per l’accesso al Fondo Fiere, nell’ambito del quale sono state accolte 98 domande di contributo. E’ stata organizzata la partecipazione delle imprese locali ai Concorsi Ercole Olivario e BINU; è proseguita l’attività di certificazione e controllo dell’Organismo di controllo Vini”; sono state organizzate n. 9 riunioni del Panel di assaggio dell’olio; è stato avviato il Progetto «Le Camere di Commercio per lo sviluppo delle competenze digitali nei sistemi produttivi territoriali: Giovani e Promozione delle eccellenze digitali e formazione sul digitale». Rientrano inoltre tra le azioni di promozione delle nostre tipicità anche il supporto garantito per l’avvio del concorso dedicato agli olii extra vergine “Citta di Sassari”, per il quale si è predisposto la bozza di regolamento; la realizzazione di un Seminario (30 marzo) sui temi della longevità della vita nell’ambito del Progetto “Longevità e identità in Sardegna: the Blu Zone Quest”; la partecipazione camerale al Salone a miglio zero tenutosi a Trieste nel mese di settembre 2015. Rientra invece tra le azioni volte a promuovere le potenzialità artistiche di giovani talenti la Mostra “Arte di Carta” realizzata con il coinvolgimento di 4 istituti artistici e che ha portato all’allestimento di un percorso espositivo di oltre 70 opere.

Missione: Regolazione dei mercati

Programma

Vigilanza sui mercati e sui prodotti,
promozione della concorrenza e
tutela dei consumatori



Missione	Regolazione dei mercati
Programma	<i>Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori</i>

Il Registro delle Imprese rappresenta il core business dell'Ente; l'enorme contenitore di informazioni è un patrimonio inestimabile che viene messo continuamente a disposizione di tutti coloro che operano nel mercato, grazie anche alla completa informatizzazione del Registro delle Imprese ed al suo raccordo con molte altre banche dati gestite da Enti terzi.

Consapevoli pertanto dell'importanza della pubblicità legale, si sta cercando di essere all'avanguardia nell'utilizzo di nuove tecnologie per favorire la semplificazione amministrativa e per guidare le imprese, sia con l'informazione contenuta nel sito camerale che nel sito nazionale del Registro, al fine di favorire la corretta immissione dei dati e delle notizie di cui si vuole e si deve dare pubblicità.

Per il raggiungimento di tale finalità nel 2015 si sono poste in essere azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle informazioni del Registro, con l'obiettivo di semplificare, ridurre i tempi dei procedimenti e creare un ambiente favorevole per la crescita delle imprese. Queste ultime, pertanto, sono maggiormente informate e guidate nell'inserimento dei dati e delle notizie nel Registro, proprio perché la pubblicità è uno strumento di garanzia per l'impresa e non un adempimento amministrativo fine a se stesso. La pubblicità è quindi percepita quale elemento fondamentale per l'acquisizione dello status di impresa, quale maggior valore per stare nel mercato sempre più competitivo.

Alla Camera di Commercio competono, inoltre, molteplici funzioni quale garante del corretto andamento del mercato. L'Ente si impegna ad assicurare la legalità degli scambi economici, collaborando a garantire la sicurezza delle imprese commerciali, vigilando sulla conformità dei prodotti immessi sul mercato e promuovendo regole certe ed eque per lo sviluppo di pratiche contrattuali lecite, sia a tutela degli imprenditori - incentivandone la correttezza nei comportamenti - che a tutela dei consumatori.

Le funzioni della Camera in tale settore si sono ampiamente dilatate anche in considerazione dell'evoluzione economica del Paese e dalla richiesta sempre più pressante di vigilanza del mercato. In considerazione che tali funzioni siano utili solo se si riesce a renderle fruibili, già da tempo ci si è concentrati sulla semplificazione delle modalità di esercizio dei servizi offerti, migliorando le informazioni fornite tramite i noti canali preferenziali.

Per tale motivo è stata predisposta la modulistica di gradimento da distribuire all'utenza al fine di misurare l'effettivo impatto verso coloro che hanno fruito del servizio con la possibilità di poter anche esprimere suggerimenti migliorativi.

Infatti l'attività svolta dall'Ufficio Regolazione del Mercato è quello di accompagnare e sostenere la cultura dell'impresa nell'economia sia con l'affermazione dello sviluppo competitivo delle imprese sia con la spinta alla riduzione della conflittualità tra le stesse.

Poiché l'attività dell'Ufficio, almeno per una parte, si sovvenziona con entrate proprie, nel corso dell'anno 2015 si è cercato di recuperare le morosità

con un sollecito delle sofferenze pregresse al fine di eliminare quelle posizioni ormai cessate o che comunque presentavano delle irregolarità.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
Destinate 3.974.666,45- Spese 3.098.013,75*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Miglior qualità e accessibilità dell'informazione del Registro Imprese</i> Adozione di nuovi strumenti di supporto all'utenza in relazione alla semplificazione degli adempimenti del Registro al fine di migliorare la qualità e l'accessibilità dell'informazione offerta a garanzia della corretta pubblicità. Avvio dei procedimenti di cancellazione di ufficio, in considerazione del fatto che la pulizia del Registro delle Imprese è fonte di certezze giuridiche ed elemento principale per la statistica economica nazionale.
Portatori di interesse	Tutti i settori economici: Imprese, Associazioni di categoria, Ordini professionali e personale inserito all'interno dell'Ufficio.
Centro di responsabilità	Servizio Registro delle Imprese.
Indicatore 1	Adozione di strumenti di supporto all'utenza.
Risultato atteso	Realizzazione di 2 guide informative.
Indicatore 2	Avvio procedure cancellazione di ufficio.
Risultato atteso	Cancellazione di almeno 500 imprese.
Risultato raggiunto	Adottata la guida interattiva " widget" per gli adempimenti societari utile a notai, commercialisti, imprese e cittadini in generale;

	Realizzata e resa fruibile sul sito la guida alle vidimazioni; Realizzato e reso fruibile sul sito il regolamento esami mediatori immobiliari; Cancellate oltre 500 imprese tra imprese individuali, società di persone e società di capitale e avviate altrettante cancellazioni ora in istruttoria
--	---

Obiettivo 2	<i>Incentivazione al ricorso alle procedure alternative di risoluzione dei conflitti</i> Divulgazione dell'istituto della mediazione nella consapevolezza di una politica che mira a conservare costanti e soddisfacenti livelli di soddisfazione dell'utenza. Diffusione delle novità normative e delle possibilità offerte dai procedimenti di risoluzione alternativa delle controversie con aggiornamento delle informazioni presenti nel sito.
Portatori di interesse	Consumatori, imprenditori, cittadini, Ordini professionali.
Centro di responsabilità	Servizio regolazione Mercato - Organismo di Media-conciliazione/Camera Arbitrale.
Indicatore	Semplificazione della modulistica e controllo del gradimento del servizio.
Risultato atteso 1	Si/no entro i primi 6 mesi 2015.
Risultato atteso 2	Livello di soddisfazione buono (modulo ministeriale di gradimento).
Risultato raggiunto	• SI' (aggiornamento modulistica e regolamento approvato dal Ministero e pubblicato nel sito); • Livello di soddisfazione buono (ad un controllo delle schede compilate dalle parti per le circa 80 mediazione si è anche superato il livello di gradimento segnato dall'indicatore).

Obiettivo 3	<i>Semplificazione della relazione con l'utenza in materia di metrologia legale</i> Potenziamento dell'informazione diretta all'utenza per illustrare le modalità del servizio offerto, in considerazione
--------------------	---

	dell'importanza che la funzione preventiva può esercitare. Perfezionamento della tenuta degli elenchi e razionalizzazione della modulistica utilizzata.
Portatori di interesse	I commercianti della piccola, media e grande distribuzione per l'abbattimento delle distanze kilomeriche (e delle spendite di tempo) per l'ottenimento della prestazione; gli utilizzatori - a qualsiasi titolo - di strumenti di misurazione (farmacisti, orefici, artigiani, commercianti); i cittadini consumatori della parte orientale del Nord Sardegna.
Centro di responsabilità	Servizio regolazione Mercato
Indicatore 1	Predisposizione della modulistica e revisione dell'elenco degli orafi.
Risultato atteso	Sì/no entro il 2015.
Risultato raggiunto	Sì (cancellazione delle imprese morose e/o cessate)
Indicatore 2	Recupero morosità.
Risultato atteso	60% recupero.
Risultato raggiunto	60% di recupero (effettuati i solleciti alle imprese sia per lettera che telefonici al fine del recupero dei crediti relativi all'anno 2014 da pagarsi entro il 2015).

Obiettivo 4	<i>Sviluppo Ufficio Marchi e Brevetti</i> Affiancamento e assistenza al fine di incrementare la capacità brevettuale, le idee ed i progetti di innovazione tecnologica, materiale ed immateriale, sviluppate nel territorio del Nord Sardegna. Assicurare la massima visibilità, anche utilizzando lo spazio sul sito istituzionale, alle proposte ed ai bandi di finanziamento proposti dal Ministero a sostegno delle imprese.
Portatori di interesse	Il tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna; le potenzialità creative di imprenditori, artigiani, studenti e tecnici.
Centro di responsabilità	Servizio regolazione Mercato

Indicatore	Mantenimento standard qualitativi.
Risultato atteso	Gradimento dell'80% (modulo di customer satisfaction predisposto dall'Ufficio).
Risultato raggiunto	Gradimento 80% (attraverso il modulo di customer satisfaction predisposto dall'Ufficio gli utenti hanno espresso un livello di gradimento anche superiore da quello segnato dall'indicatore

Missione: *Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo*

Programma

Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Obiettivo 1

Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri

Indicatore

Numero di imprese locali sensibilizzate

Risultato atteso

Sensibilizzazione 100 imprese

Risultato raggiunto

Sensibilizzazione n. 180 imprese

Obiettivo 2

Expo 2015: promozione del territorio e delle tradizioni del Nord Sardegna

Indicatore

Iniziative di promozione delle tipicità del Territorio nell'ambito Expo 2015

Risultato atteso

Diffondere la conoscenza delle tradizioni agroalimentari del Nord Sardegna presso Expo 2015

Risultato raggiunto

Diffusione conoscenza tradizioni agroalimentari durante EXPO 2015

Missione	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	<i>Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy</i>

A fronte del preoccupante allentamento dei flussi commerciali internazionali, l'export continua a rappresentare la principale - se non, addirittura, l'unica - leva di sviluppo delle vendite per le imprese locali, stante la perdurante debolezza della domanda interna. In questo contesto, in considerazione del fatto che il sistema produttivo nazionale sta attraversando la fase forse più critica a causa della crisi economica, si rende necessario concentrare gli sforzi per dare un sostegno concreto alle imprese e prospettare loro soluzioni rapide per far fronte alla contrazione dei consumi interni ed al mutato scenario europeo ed internazionale.

Per queste ragioni, nonostante il significativo ridimensionamento delle proprie entrate stabilito dal Governo nell'ambito della riforma della P.A., così come in virtù del percorso di auto-riforma del Sistema camerale nazionale che ne è scaturito, l'Ente camerale del Nord Sardegna ha continuato a svolgere **la propria azione ed i propri servizi** a supporto delle imprese locali, nel loro sforzo di affacciarsi sui mercati esteri per trovare nuovi spazi di mercato dove collocare le proprie produzioni di eccellenza.

La strategia è stata sempre quella di agire secondo una logica di **segmentazione delle attività/azioni** verso i mercati internazionali di riferimento: il Mercato Unico europeo è stato tenuto nella massima considerazione in quanto rappresenta per buona parte delle imprese locali, soprattutto quelle ancora meno strutturate ed organizzate, la "porta" di accesso per poi approcciare - una volta ben consolidate - i mercati dei cd. Paesi emergenti che richiedono strumenti, conoscenze ed un'organizzazione aziendale/commerciale adeguatamente strutturata e preparata.

Una particolare attenzione - attraverso azioni mirate di follow-up - è stata svolta sui mercati che sono stati oggetto di recenti specifiche azioni da parte del Sistema camerale del Nord Sardegna nel corso degli ultimi anni (Oman n modo particolare). L'azione della Camera si è concentrata nel favorire la creazione delle reti d'impresa per l'Internazionalizzazione con l'obiettivo di favorire l'aggregazione delle PMI, rafforzarne la competitività e la forza per affrontare con maggiori capacità i mercati internazionali.

Nel dettaglio le linee di intervento per le azioni di cooperazione economica sono state rivolte ai tre target specifici:

I. Attrazione di imprese "matricole" nei percorsi di internazionalizzazione: individuare e motivare le imprese, di piccola e media dimensione, non esportatrici, ad intraprendere percorsi di commercializzazione ed export verso i mercati nazionali e Paesi limitrofi.

II. Sostegno alle imprese "mature": implementare e/o rafforzare la presenza sul Mercato Unico europeo da parte di quelle aziende locali che esportano solo in maniera sporadica, affinché possano avere una presenza stabile e consolidata.

III. Esplorazione dei nuovi mercati emergenti: sostenere le imprese locali “leader” nell’approccio verso i mercati internazionali cd emergenti.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
Destinate 1.011.779,89 - Spese 696.726,16*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	Supporto alle imprese che intendono sviluppare la propria attività sui mercati nazionali ed esteri Pianificazione di un programma di attività e servizi congiunto con il Sistema camerale sardo e con la Regione Sardegna. Rafforzamento dei legami di cooperazione e interscambio con le Strutture camerali di eccellenza (nazionali ed estere) per partecipare congiuntamente ad alcune iniziative di internazionalizzazione, secondo la logica della segmentazione delle azioni rispetto alle aziende potenzialmente interessate. Potenziamento del ruolo dello Sportello per l’Internazionalizzazione come punto “informazione e primo orientamento” per le imprese export oriented.
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna export oriented ed imprese che intendono affacciarsi per la prima volta sui mercati nazionali ed esteri.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Numero di imprese locali sensibilizzate.
Risultato atteso	Sensibilizzazione 100 imprese.
Risultato raggiunto	Azioni di informazione e assistenza tecnica (focus Group) in tema di Export e Internazionalizzazione a N. 180 imprese Organizzazione di N. 5 azioni di Accompagnamento sui mercati esteri a N. 41 imprese

Obiettivo 2	<i>Expo 2015: promozione del territorio e delle tradizioni del Nord Sardegna</i> Favorire la diffusione della Dieta Mediterranea, anche a livello internazionale, approfondendo la conoscenza della filiera agroalimentare di qualità e valorizzando le produzioni agroalimentari più tipiche del Nord Sardegna attraverso la riscoperta delle
--------------------	---

	tradizioni e dei sapori del nostro Territorio, che costituiscono la base del modello alimentare mediterraneo.
Portatori di interesse	Imprese del Nord Sardegna dei settori della produzione, della distribuzione e dell'ospitalità.
Centro di responsabilità	Azienda Speciale Promocamera.
Indicatore	Iniziative di promozione delle tipicità del Territorio nell'ambito Expo 2015.
Risultato atteso	Diffondere la conoscenza delle tradizioni agroalimentari del Nord Sardegna presso Expo 2015.
Risultato raggiunto	Diffusione della conoscenza delle tradizioni agroalimentari del Nord Sardegna durante Expo 2015.

Missione: Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni

Programma
Indirizzo politico

Obiettivo 1

Rinnovo Organi camerali

Indicatore

Completamento della procedura
(insediamento del Consiglio, elezione
del Presidente e della Giunta)

Risultato atteso

Si/no entro marzo 2015

Risultato raggiunto

Si entro marzo 2015

Obiettivo 2

Task Force fondi
comunitari 2014-2020

Indicatore

Realizzazione di un modello
organizzativo che coinvolga tutti i
settori del sistema camerale

Risultato atteso

Avvio dell'attività di predisposizione
dei progetti operativi relativi alle linee
prioritarie di intervento

Risultato raggiunto

- Costituzione task force
Fondi europei";
- Svolgimento percorso
"Progetto Asfodelo".

Programma

Servizi generali, formativi ed
approvvigionamenti per le
Amministrazioni pubbliche

Obiettivo 1

Rilevazione costo dei
processi camerali

Indicatore

Realizzazione di un sistema di
rilevazione per misurare il peso di
ciascun servizio

Risultato atteso

Pianificazione e controllo dei costi dei
processi

Risultato raggiunto

Attivazione del sistema di
pianificazione e controllo

Obiettivo 2

Informatizzazione processi

Indicatore

Miglioramento gestione processi
dell'area amministrativo-contabile

Risultato atteso

Semplificazione e razionalizzazione
processi

Risultato raggiunto

Introduzione e messa a regime di varie
procedure informatiche

Missione	Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni
-----------------	---

Programma	<i>Indirizzo politico</i>
------------------	---------------------------

Il Consiglio e la Giunta sono gli organi deputati a definire ed attuare le strategie che la Camera di Commercio delinea per il perseguimento della propria mission e ad assicurare la realizzazione dei programmi di attività nel rispetto delle regole di funzionamento dell'Ente e garantendo la tutela di tutti gli interessi economici e sociali rappresentati al proprio interno.

La procedura di rinnovo degli organi è terminata all'inizio del 2015 con l'emanazione da parte del presidente della regione Sardegna di due decreti: il n. 8 del 5 febbraio 2015, con il quale sono stati nominati i rappresentanti delle Associazioni di categorie, e il n. 15 del 27 febbraio 2015, con il quale sono stati nominati il rappresentante delle Organizzazioni sindacali e quello del Associazioni dei consumatori.

In data 4 marzo 2015 vi è stato, quindi, il formale insediamento del Consiglio Camerale e si è proceduto all'elezione del Presidente dell'Organo. Nella successiva riunione del 19 marzo si sono svolte le elezioni della Giunta e perciò sono stati eletti gli otto componenti, che con il Presidente del Consiglio, formeranno tale organo. Nella medesima data la Giunta, con provvedimento n. 14, ha eletto il proprio vicepresidente

Nel contesto di riforma che sta vivendo la Pubblica Amministrazione in generale ed il sistema camerale in particolare, riveste un ruolo fondamentale la nuova programmazione comunitaria, in quanto rappresenta un'opportunità per l'Ente per proseguire nella propria azione di supporto all'economia locale. Al fine di partecipare e concorrere all'elaborazione ed all'attuazione diretta delle politiche di sviluppo locale promosse con i fondi comunitari 2014-2020, il Segretario Generale ha costituito un'apposita Task Force - che si occuperà seguire i diversi stadi progettuali: dalla stipula degli atti di programmazione alle fasi più prettamente operative delle singole iniziative – così come già richiesto dalla Giunta con deliberazione n. 76 del 18/9/2014.

Il gruppo è formato un comitato tecnico di guida, composto dai responsabili dei Servizi interessati, e da quattro gruppi di lavoro che cureranno aspetti specifici delle attività. I quattro gruppi saranno i seguenti: Relazioni istituzionali, Analisi di contesto e bilancio, Programma Regionale di Sviluppo, Programmi Transfrontalieri ed iniziative dirette della Commissione UE. Nel corso dell'anno, inoltre, tutti i funzionari del sistema camerale, nonché alcuni altri dipendenti con funzioni specifiche nel settore della progettazione, hanno seguito il percorso formativo “ Asfodelo” curato dalla società Formez, avente ad oggetto le opportunità offerte dalla programmazione comunitaria 2014 - 2020.

*Risorse complessive destinate, comprensive dei costi di personale e funzionamento riferiti alla realizzazione del programma:
Destinate 225.715,70 - Spese 148.376,78*

Obiettivi strategici

Obiettivo 1	<i>Rinnovo Organi camerali</i> Prosecuzione del percorso di rinnovo degli Organi camerali, iniziato nel secondo semestre del 2014. Entro il mese di marzo si dovranno svolgere la riunione di insediamento del Consiglio, l'elezione del Presidente e dei membri di Giunta; a tal fine l'Ufficio Affari Generali dovrà predisporre le operazioni di voto e tutti i provvedimenti conseguenti.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale e suoi organi di amministrazione.
Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Completamento della procedura (insediamento del Consiglio, elezione del Presidente e della Giunta).
Risultato atteso	Si/no entro marzo 2015.
Risultato raggiunto	Nomina del Consiglio camerale con decreti RAS n. 8 del 5 febbraio 2015 e n. 15 del 27 febbraio 2015. Formale insediamento del Consiglio e nomina del Presidente (deliberazione di Consiglio n. 1 del 4/3/2015). Elezione della Giunta (deliberazione di Consiglio n. 2 del 19/3/2015) e del Vice Presidente (deliberazione di Giunta n. 14 del 19/3/2015)

Obiettivo 2	<i>Task Force fondi comunitari 2014-2020</i> Creazione di un gruppo di lavoro strutturato - composto da professionalità interne provenienti dai diversi del sistema camerale nonché, se necessario, da professionalità esterne selezionate tra gli esperti in materia anche attraverso accordi con altre istituzioni - con l'obiettivo di creare un metodo di lavoro integrato e ottimizzare le competenze in materia di finanziamenti di matrice comunitaria.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale, operatori economici e stakeholders.

Centro di responsabilità	Servizio Affari Generali e Risorse Umane.
Indicatore	Realizzazione di un modello organizzativo che coinvolga tutti i settori del sistema camerale.
Risultato atteso	Avvio dell'attività di predisposizione dei progetti operativi relativi alle linee prioritarie di intervento.
Risultato raggiunto	Costituzione Task Force “ Fondi europei” con determinazione del Segretario Generale n. 99 del 20/3/2015. Svolgimento percorso formativo “Progetto Asfodelo – Le opportunità di finanziamento nella programmazione comunitaria 2014 – 2020” curato da Formez

Programma	<i>Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche</i>
------------------	---

Il nucleo dei servizi generali della Camera di Commercio è costituito dall'Area di diretta collaborazione del Segretario Generale, ossia dagli uffici di Staff e dal Servizio di Ragioneria, che comprende anche il Provveditorato; pertanto, alcuni di tali uffici sono di importanza nevralgica per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, che supportano il Segretario in molte delle attività di sua competenza, specie con riguardo alle questioni giuridiche ed amministrative, agli investimenti ed alla cura del patrimonio camerale nonché ai rapporti con gli organi di controllo dell'Ente (Organismo Indipendente di Valutazione e Collegio dei Revisori).

Il generale processo di riforma in atto nei confronti della Pubblica Amministrazione interessa tutti gli uffici dell'Area e particolare importanza riveste l'esigenza di ottimizzare il costo dei servizi erogati dall'Ente camerale attraverso una mappatura dei processi identica per tutte le Camere di Commercio affinché queste possano produrre delle valutazioni comparabili fra loro in funzione di una logica di benchmarking.

Il sistema di contabilizzazione dei costi nell'ottica della pianificazione e del controllo dei processi consentirebbe agli organi di governo camerali la disponibilità di elementi e valutazioni utili al governo della Struttura, al dimensionamento delle attività e all'allocazione ottimale delle risorse in coerenza con gli obiettivi di gestione.

Obiettivo 1	<i>Rilevazione costo dei processi camerali</i> Attivazione di un sistema di misurazione e valutazione della performance che sia in grado di ottimizzare il costo dei
--------------------	---

	servizi erogati grazie alla rilevazione sistematica ed omogenea delle risorse umane ed economiche assorbite dai processi camerali. Realizzazione di un sistema di rilevazione che consenta di misurare oggettivamente il peso di ciascun servizio e confrontare omogeneamente, nell'ambito di ciascun processo, le performance economiche.
Portatori di interesse	Intera struttura camerale.
Centro di responsabilità	Servizio Ragioneria.
Indicatore	Misurazione e valutazione dei costi e relative performance attraverso rilevazione dati di ciascun servizio.
Risultato atteso	Pianificazione e controllo dei costi dei processi.
Risultato raggiunto	Rilevazione dati costo dei processi realizzata, gli esiti sono stati pubblicati sul sito camerale.

Obiettivo 2	<i>Informatizzazione processi</i> Completamento delle azioni avviate negli anni precedenti per informatizzare e migliorare l'efficienza dei processi di gestione attraverso: ▪ dematerializzazione dei processi; ▪ integrazione con altri applicativi interni; ▪ semplificazione e riduzione tempi medi di realizzazione; ▪ creazione di un archivio utile per l'estrapolazione di report di diversa natura e per la semplificazione nella ricerca degli atti.
Portatori di interesse	Uffici camerali; fornitori beni e/o servizi; consorzi e cooperative di garanzia fidi; soggetti portatori di interessi generali per il sistema socio-economico locale; soggetti non commerciali e privi di scopo di lucro, in qualità di organizzatori di iniziative di interesse generale o di manifestazioni promozionali; enti pubblici o società a prevalente capitale pubblico che svolgano iniziative di interesse generale; Organismi del Sistema camerale.
Centro di responsabilità	Ufficio Provveditorato.

Indicatore	Miglioramento gestione processi dell'area amministrativo-contabile.
Risultato atteso	Semplificazione e razionalizzazione processi.
Risultato raggiunto	Introduzione, gestione e messa a regime di varie procedure informatiche con miglioramento dell'efficienza dei processi gestiti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

TABELLA SCOSTAMENTO TRA RISORSE DESTINATE E SPESE SOSTENUTE

MISSIONE/PROGRAMMA	RISORSE DESTINATE	SPESE SOSTENUTE	SCOSTAMENTO
Competitività e sviluppo delle imprese	3.070.817,82	1.923.796,24	-1.147.021,58
Regolazione dei mercati	3.974.666,45	3.098.013,75	-876.652,70
Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	1.011.779,89	696.726,16	-315.053,73
Servizi istituzionali e generali delle pubbliche amministrazioni	225.715,70	148.376,78	-77.338,92
TOTALE	8.282.979,86	5.866.912,93	-2.416.066,93

Gli scostamenti rilevati fra risorse destinate e spese sostenute per ciascuna missione/programma, sono essenzialmente imputabili, oltre che alle note misure di contenimento della spesa pubblica, ad una precisa scelta strategica dell'Ente. In conseguenza dell'emanazione del Decreto Legge 24 giugno 2014 n. 90, che prevede la progressiva riduzione del Diritto Annuale - principale fonte di finanziamento camerale- la Camera ha deciso di operare una riduzione generalizzata della spesa ed in particolare ha ritenuto indispensabile procedere ad una complessiva riduzione delle risorse destinate agli interventi economici in attesa dell'attuazione di ulteriori drastiche misure quali accorpamenti di Camere – di Aziende Speciali – dismissione di partecipazioni che influiranno certamente sul patrimonio dell'Ente.

CONTO ECONOMICO 2015 RICLASSIFICATO

Con nota n. 0050114 del 9 aprile 2015 il Ministero dello Sviluppo Economico, facendo seguito alla nota n. 148123 del 12 settembre 2013 con la quale ha individuato uno schema di raccordo tra il piano dei conti utilizzato dalle Camere di Commercio e lo schema di budget economico di cui all'allegato 1 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, ha fornito omogenee indicazioni al fine di ottemperare agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione e di rendicontazione nelle forme previste dal decreto medesimo.

Viene quindi redatto uno schema di conto economico riclassificato come sottodescritto:

I proventi correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come valori della produzione; diversa impostazione è prevista per l'individuazione dei contributi provenienti da organismi esterni che nel documento economico riclassificato devono essere specificati per ente erogatore; il diritto annuale confluisce fra i proventi fiscali e parafiscali; i diritti di segreteria nei ricavi per cessione di prodotti e prestazione di servizi; i proventi vari e da attività commerciale confluiscono fra altri ricavi e proventi.

Gli oneri correnti del conto economico come da allegato C art. 21 DPR 254/2005, nel conto economico riclassificato vengono individuati come costi della produzione.

La gestione finanziaria del citato DPR 254/2005 corrisponde ai proventi ed oneri straordinari.

La gestione straordinaria di cui al DPR 254/2005 corrisponde alle rettifiche di valore di attività finanziaria.

CONSUNTIVO ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2014		ANNO 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.027.221,00		8.680.655,00
a) contributo ordinario dello stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni				
b3) con altri enti pubblici				
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio	524.859,00		681.118,00	
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	200.000,00		200.000,00	
c3) contributi da altri enti pubblici	324.859,00		481.118,00	
c4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	9.992.883,00		6.616.563,00	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	1.509.479,00		1.382.974,00	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.129,00		-10.203,00
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		253.184,00		273.407,00
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio	49.371,00		101.279,00	
b) altri ricavi e proventi	203.812,00		172.129,00	
Totale valore della produzione (A)		12.290.534,00		8.943.859,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) per servizi		-3.689.118,00		-2.465.393,00
a) erogazione di servizi istituzionali	-2.277.562,00		-1.199.096,00	
b) acquisizione di servizi	-1.023.067,00		-893.582,00	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-137.577,00		-128.837,00	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	-250.912,00		-243.878,00	
8) per godimento di beni di terzi		-58.560,00		-58.560,00
9) per il personale		-2.015.218,00		-1.883.605,00
a) salari e stipendi	-1.452.091,00		-1.445.598,00	
b) oneri sociali.	-368.953,00		-340.727,00	
c) trattamento di fine rapporto	-164.412,00		-71.443,00	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	-29.762,00		-25.837,00	
10) ammortamenti e svalutazioni		-4.704.854,00		-3.385.379,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-10.765,00		-10.264,00	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-299.262,00		-303.821,00	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-4.394.827,00		-3.071.294,00	
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		0,00		0,00
14) oneri diversi di gestione		-1.545.065,00		-1.358.102,00
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica				
b) altri oneri diversi di gestione	-1.545.065,00		-1.358.102,00	
Totale costi (B)		-12.012.815,00		-9.151.039,00

DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		277.719,00		-207.180,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		95.429,00		69.113,00
16) altri proventi finanziari		49.529,00		33.967,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	49.529,00		33.967,00	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari		-21.469,00		-21.489,00
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	-21.469,00		-21.489,00	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		123.488,00		81.591,00
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		603.091,00		441.711,00
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-1.150.698,00		-362.328,00
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-547.607,00		79.383,00
Risultato prima delle imposte		146.400,00		-46.206,00
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		146.400,00		-46.206,00

CONTO CONSUNTIVO 2015 IN TERMINI DI CASSA

Sulla base di quanto previsto dall'art. 9 commi 1 e 2 del decreto 27 marzo 2013, viene redatto, in termini di cassa, il consuntivo. Vengono, quindi, rilevati gli incassi realizzati e le spese sostenute nell'anno 2015 sulle rispettive poste di credito e di debito e conseguentemente allocate nell'ambito della voce individuata per natura di entrata o di spesa come indicato nel prospetto allegato al D.M. 27 marzo 2013. Con particolare riferimento alle poste in uscita, il risultato costituisce elemento determinante nella ripartizione della spesa per missioni e programmi così come individuato dal MISE con la nota del 12 settembre 2013 e ribadito con la nota del 9 aprile 2015. Le spese attribuite alle singole missioni sono quelle direttamente riferibili all'espletamento dei programmi, dei progetti e delle attività loro connessi, comprese quelle relative alle spese del personale e del funzionamento. Tutte le risorse iscritte nei programmi sono state assegnate alla responsabilità del Segretario Generale quale unico responsabile dell'utilizzo delle risorse medesime.

LIVELLO	CONSUNTIVO ENTRATE - ANNO 2015	
	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	5.936.186,86
1100	Diritto annuale	4.090.352,02
1200	Sanzioni diritto annuale	300.627,42
1300	Interessi moratori per diritto annuale	49.020,98
1400	Diritti di segreteria	1.481.562,62
1500	Sanzioni amministrative	14.623,82
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	213.258,73
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	113.192,99
2201	Proventi da verifiche metriche	31.331,10
2202	Concorsi a premio	402,60
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	68.332,04
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	582.172,04
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	31.241,82
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - f.do perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - f.do perequativo per progetti	213.600,72
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	267.517,07
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	

3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	69.812,43
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	203.158,25
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	68.626,18
4199	Sopravvenienze attive	3,38
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	65.416,07
4205	Proventi mobiliari	69.112,62
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	2.008.125,51
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	1.997.525,00
5304	Alienazione di altri titoli	10.600,51
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	0,00
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	

6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	909.052,25
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	6.000,00
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	18.031,62
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	885.020,63
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
9998	INCASSI DA REGOLARIZZARE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DI CASSA	
9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE	

CONSUNTIVO USCITE ANNO 2015											
USCITE		11	12	12	16	32	32	33	33	90	91
Codice gestionale	DESCRIZIONE VOCE										
	Competitività e sviluppo delle imprese		Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		5	4	4	5	2	3	1	2	1	1
	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
		4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
	AFFARI ECONOMICI	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
		1	3	1	1	1	3	1	3	3	3
	Affari generali economici, commerciali e del lavoro		Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	177.065,73	582.599,51	57.986,87	56.641,37		2.936,14				
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	25.838,26	85.266,07	9.043,37	9.043,37						
1202	Ritenute erariali a carico del personale	57.078,69	188.360,11	19.977,66	19.977,66					110,81	
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	22.136,64	73.051,57	7.748,02	7.748,01						
1301	Contributi obbligatori per il personale	67.780,83	222.534,99	23.389,71	23.340,89	20,51					
1401	Altri interventi assistenziali a favore del personale	6.001,00	18.367,00	2.005,00	1.735,00	1.492,00					
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	7.673,51	17.792,83	1.357,18	1.186,87	216,92					
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente									163.476,60	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	16.859,86	29.638,25	3.143,46	3.143,46						
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	1.978,63	1.978,43	1.978,43	1.978,43	1.978,43					
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.305,02	2.775,41	294,37	294,37						
2104	Altri materiali di consumo	1.493,32	2.296,53	207,69	199,09						
2107	Lavoro interinale	4.225,91	49.082,59	1.979,10	1.408,66					28.102,27	
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	876,64	12.139,20	509,28	332,48	50,00					
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	17.836,15	7.738,77	7.738,77	7.738,77	7.738,77					
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	599,60									
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	45.549,37	150.312,76	15.942,26	15.942,26					21.710,32	
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.516,76	18.066,21	787,64	516,09	213,01					
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	6.003,90	19.812,84	2.101,38	2.101,38						
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	15.193,38	50.138,18	5.317,69	5.317,69						
2117	Utenze e canoni per altri servizi	26.728,01	92.980,69	9.452,32	9.354,80						
2118	Riscaldamento e condizionamento	3.687,71	12.169,43	1.290,70	1.290,70						
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	5.032,61	24.788,27	1.681,23	1.681,23						
2121	Spese postali e di recapito	5.110,78	15.840,42	2.077,56	2.077,56	444,90					
2122	Assicurazioni	2.434,63	8.034,22	852,11	852,11						
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	4.214,90	13.909,20	1.475,22	1.475,22						
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.628,48	5.373,99	569,97	569,97						
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	5.156,77	13.717,17	1.454,84	1.454,84					1.209,67	
2126	Spese legali	1.596,48	1.596,48	1.596,48	1.596,48	1.596,48					
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	2,20	2,20	2,20	2,20	2,20					
2286	Altre spese per acquisto di servizi	257.365,68	257.339,29	10.352,95	6.201,69	982,49				40.470,94	
3101	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche centrali	7.250,00									
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	21.320,00			19.680,00					18.000,00	
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	36.817,79	36.817,80	36.817,80	36.817,80	36.817,80					
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università									6.000,00	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	314.285,24			175.104,00						
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	220.085,22	21.509,30	1.433,95	69.819,80						
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	20.904,00			19.296,00						
4101	Rimborso diritto annuale	204,46	1.022,14	68,14	68,14					36.475,06	
4102	Restituzione diritti di segreteria		822,01	16,78						2.109,38	
4202	Locazioni	11.552,00	11.552,00	11.552,00	11.552,00	11.552,00				839,58	
4205	Licenze software	240,00	791,99	84,00	84,00						
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	102,64	102,66	102,66	102,66	102,66					
4399	Altri oneri finanziari	2.697,60	3.745,77	2.522,87	2.522,87	2.435,52					
4401	IRAP	29.442,04	91.980,64	10.840,84	9.542,98	8.197,04				1.922,66	
4402	IRES	12.667,05	63.335,25	4.222,35	4.222,35						
4403	I.V.A.									163.568,04	
4405	ICI	8.910,00	44.550,00	2.970,00	2.970,00						
4499	Altri tributi	28.002,73	107.940,64	9.652,62	9.652,61						
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	1.986,37	1.986,36	1.986,36	1.986,36	1.986,34					
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	19.456,17	18.210,12	18.210,12	18.210,12	18.210,08					
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	6.987,99	6.392,20	6.392,20	6.392,20	6.392,23				3.918,25	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	5.318,27	5.318,32	5.318,32	5.318,32	5.318,31					
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	1.396,75	1.396,74	1.396,74	1.396,74	1.396,75				566,00	
4507	Commissioni e Comitati	9.834,43	4.685,34	1.414,04	1.345,89	1.345,89					
4508	Borse di studio	120.862,54									
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	1.548,33	4.074,79	834,35	834,35	449,88				52.861,01	
4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	5.756,95	5.756,86	5.756,86	5.756,86	5.756,86					
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennità a organi istituzionali e altri compensi									275,42	
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	51,20	51,20	51,20	51,20	51,20				15.637,19	
4513	Altri oneri della gestione corrente	39.486,51	130.305,46	13.820,27	13.820,27						
5102	Fabbricati	41.158,18	135.802,06	14.405,38	14.405,38						
5104	Mobili e arredi	40,00	131,98	14,00	14,00						
5106	Materiale bibliografico	114,80	240,24	25,48	25,48						
5152	Hardware	1.298,00									
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti									6.000,00	
7500	Altre operazioni finanziarie	159.701,53	47.490,68	32.453,80	80.531,13	30.692,37				921.362,18	
	Totale	1.923.796,24	2.723.337,16	374.676,59	696.726,16	148.576,78	0,00	0,00	0,00	1.484.615,38	

PROSPETTI SIOPE

Il decreto del MEF del 23 dicembre 2009, emanato in attuazione dell'art. 77-quater, comma 11 del D.L. 112/2008, prevede che le amministrazioni pubbliche debbano allegare al bilancio d'esercizio i prospetti delle entrate e delle uscite espressi in termini di cassa e la relativa situazione delle disponibilità liquide estratti dalla banca dati SIOPE.

Il SIOPE è il sistema informativo introdotto dal MEF con decreto 1/02/2005 che codifica con criterio uniforme su tutto il territorio nazionale gli incassi e i pagamenti gestiti dalle amministrazioni pubbliche. Per quanto riguarda le risultanze contabili della Camera di Sassari i prospetti delle entrate e delle uscite e la situazione delle disponibilità liquide corrispondono esattamente con le riscossioni e i pagamenti effettuati nell'esercizio 2015 come desumibili dagli estratti prospetti allegati al consuntivo 2015.

Ente Codice 000699340
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo ANNUALE 2015
Prospetto INCASSI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 14-apr-2016
Data stampa 18-apr-2016
Importi in EURO

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
--	---------------------	----------------------------

DIRITTI	5.936.186,86	5.936.186,86
----------------	---------------------	---------------------

1100	Diritto annuale	4.090.352,02	4.090.352,02
1200	Sanzioni diritto annuale	300.627,42	300.627,42
1300	Interessi moratori per diritto annuale	49.020,98	49.020,98
1400	Diritti di segreteria	1.481.562,62	1.481.562,62
1500	Sanzioni amministrative	14.623,82	14.623,82

ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	213.258,73	213.258,73
--	-------------------	-------------------

2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	113.192,99	113.192,99
2201	Proventi da verifiche metriche	31.331,10	31.331,10
2202	Concorsi a premio	402,60	402,60
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	68.332,04	68.332,04

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	582.172,04	582.172,04
--	-------------------	-------------------

3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per	31.241,82	31.241,82
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo	213.600,72	213.600,72
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	267.517,07	267.517,07
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	69.812,43	69.812,43

ALTRE ENTRATE CORRENTI	203.158,25	203.158,25
-------------------------------	-------------------	-------------------

4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	68.626,18	68.626,18
4199	Sopravvenienze attive	3,38	3,38
4204	Interessi attivi da altri	65.416,07	65.416,07
4205	Proventi mobiliari	69.112,62	69.112,62

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	2.008.125,51	2.008.125,51
---	---------------------	---------------------

5303	Alienazione di titoli di Stato	1.997.525,00	1.997.525,00
5304	Alienazione di altri titoli	10.600,51	10.600,51

OPERAZIONI FINANZIARIE	909.052,25	909.052,25
-------------------------------	-------------------	-------------------

7350	Restituzione fondi economali	6.000,00	6.000,00
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	18.031,62	18.031,62
7500	Altre operazioni finanziarie	885.020,63	885.020,63

INCASSI DA REGOLARIZZARE	0,00	0,00
---------------------------------	-------------	-------------

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE INCASSI	9.851.953,64	9.851.953,64
-----------------------	---------------------	---------------------

Ente Codice 000699340
Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura
Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO
Periodo ANNUALE 2015
Prospetto PAGAMENTI PER CODICI GESTIONALI
Tipo Report Semplice
Data ultimo aggiornamento 14-apr-2016
Data stampa 18-apr-2016
Importi in EURO

000699340 - CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SASSARI	Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
--	---------------------	----------------------------

PERSONALE	2.085.492,70	2.085.492,70
-----------	--------------	--------------

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	877.229,62	877.229,62
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	129.191,07	129.191,07
1202	Ritenute erariali a carico del personale	285.504,93	285.504,93
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	110.684,24	110.684,24
1301	Contributi obbligatori per il personale	337.066,93	337.066,93
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	29.600,00	29.600,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	28.227,31	28.227,31
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	287.988,60	287.988,60

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.461.329,93	1.461.329,93
----------------------------	--------------	--------------

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	52.785,03	52.785,03
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	9.892,35	9.892,35
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	5.669,17	5.669,17
2104	Altri materiali di consumo	4.164,63	4.164,63
2107	Lavoro interinale	84.798,53	84.798,53
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	13.907,60	13.907,60
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	48.791,23	48.791,23
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	599,60	599,60
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	249.456,97	249.456,97
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	24.499,71	24.499,71
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	30.019,50	30.019,50
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	75.966,94	75.966,94
2117	Utenze e canoni per altri servizi	138.515,82	138.515,82
2118	Riscaldamento e condizionamento	18.438,54	18.438,54
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	33.183,34	33.183,34
2121	Spese postali e di recapito	25.551,22	25.551,22
2122	Assicurazioni	12.173,07	12.173,07
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	21.074,54	21.074,54
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	8.142,41	8.142,41
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	22.993,29	22.993,29
2126	Spese legali	7.982,40	7.982,40
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	11,00	11,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	572.713,04	572.713,04

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.135.231,56	1.135.231,56
-------------------------------------	--------------	--------------

3103	Contributi e trasferimenti correnti ad altre amministrazioni pubbliche	7.250,00	7.250,00
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	59.000,00	59.000,00
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	184.088,99	184.088,99
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Universita'	6.000,00	6.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	489.389,24	489.389,24
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	312.828,27	312.828,27
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	76.675,06	76.675,06

ALTRE SPESE CORRENTI**1.308.059,45****1.308.059,45**

4101	Rimborso diritto annuale	3.472,26	3.472,26
4102	Restituzione diritti di segreteria	1.678,37	1.678,37
4202	Locazioni	57.760,00	57.760,00
4205	Licenze software	1.199,99	1.199,99
4301	Interessi passivi a Amministrazioni pubbliche	513,28	513,28
4399	Altri oneri finanziari	13.924,63	13.924,63
4401	IRAP	151.926,20	151.926,20
4402	IRES	84.447,00	84.447,00
4403	I.V.A.	163.568,04	163.568,04
4405	ICI	59.400,00	59.400,00
4499	Altri tributi	154.848,60	154.848,60
4502	Indennita' e rimborso spese per il Consiglio	9.931,79	9.931,79
4503	Indennita' e rimborso spese per la Giunta	92.296,61	92.296,61
4504	Indennita' e rimborso spese per il Presidente	36.475,07	36.475,07
4505	Indennita' e rimborso spese per Collegio dei revisori	26.591,54	26.591,54
4506	Indennita' e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	7.549,72	7.549,72
4507	Commissioni e Comitati	18.625,59	18.625,59
4508	Borse di studio	120.862,54	120.862,54
4509	Ritenute erariali su indennita' a organi istituzionali e altri compensi	60.602,71	60.602,71
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennita' a organi	28.784,39	28.784,39
4511	Altre ritenute per conto di terzi su indennita' a organi istituzionali e altri	275,42	275,42
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	15.893,19	15.893,19
4513	Altri oneri della gestione corrente	197.432,51	197.432,51

INVESTIMENTI FISSI**207.694,98****207.694,98**

5102	Fabbricati	205.791,00	205.791,00
5104	Mobili e arredi	199,98	199,98
5106	Materiale bibliografico	406,00	406,00
5152	Hardware	1.298,00	1.298,00

OPERAZIONI FINANZIARIE**1.278.319,91****1.278.319,91**

7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	6.000,00	6.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	1.272.319,91	1.272.319,91

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI**7.476.128,53****7.476.128,53**

RENDICONTO FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 6 del decreto 27 marzo 2013, le Camere di Commercio devono redigere il rendiconto Finanziario in termini di liquidità e secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Al fine di garantire un omogeneo comportamento da parte dei soggetti interessati il ministero ha ritenuto necessario predisporre uno schema di rendiconto finanziario, che la Camera di Sassari ha adottato, contenente i dati riferiti agli anni 2014/2015 al fine di consentirne la comparazione.

RENDICONTO FINANZIARIO	
	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	- 46.206,37
Imposte sul reddito	236.963,37
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 81.590,53
(Dividendi)	
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	4.162,67
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	113.329,14
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
Accantonamenti ai fondi	71.442,64
Ammortamenti delle immobilizzazioni	314.085,20
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
(Rivalutazioni per perdite durevoli di valore)	
Altre rettifiche per elementi non monetari	- 89.849,53
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	295.678,31
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>	
Decremento/(incremento) delle rimanenze	10.202,74
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	417.827,74
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	212.954,57
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	924,62
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.543,51
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	643.453,18
<i>Altre rettifiche</i>	
Interessi incassati/(pagati)	39.619,28
(Imposte sul reddito pagate)	- 234.450,54
Dividendi incassati	
(Utilizzo dei fondi)	- 214.472,34
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 409.303,60
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	643.157,03

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(Investimenti)	- 213.750,38
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(Investimenti)	- 1.199,99
Prezzo di realizzo disinvestimenti	
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(Investimenti)	
Prezzo di realizzo disinvestimenti	1.997.525,00
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(Investimenti)	- 73.627,07
Prezzo di realizzo disinvestimenti	28.632,13
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.737.579,69
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
<i>Mezzi di terzi</i>	
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	
Accensione finanziamenti	
Rimborso finanziamenti	
<i>Mezzi propri</i>	
Aumento di capitale a pagamento	
Cessione (acquisto) di azioni proprie	
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.380.736,72
Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.970.322,43
Disponibilità liquide al 31 dicembre	11.351.059,15